



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: iismartinettleduit

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

ESAME DI MATURITA' SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5[^]S

IT04 - Istituto Tecnico - Settore Economico - Indirizzo "Turismo"

Anno Scolastico 2025/2026

Il Coordinatore di Classe
Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Marina Natali
Dott.ssa Katia Milano



INDICE

Prima Parte

1. Caratteristiche dell'Offerta Formativa dell'Istituto
2. Presentazione degli Indirizzi
 - 2.1 Tabella riepilogativa
 - 2.2 Competenze attese comuni a tutti i percorsi di Istruzione Tecnica
3. Strategie e metodi per l'inclusione e la valorizzazione delle eccellenze
 - 3.1 Inclusione
 - 3.2 Potenziamento delle competenze e valorizzazione delle eccellenze
 - 3.3 Attività di recupero
4. Formazione Scuola-lavoro (FS-L) e Moduli di orientamento formativo
 - 4.1 Le attività di Formazione Scuola-lavoro (FS-L)
 - 4.2 I Moduli di orientamento formativo in attuazione delle Linee Guida di cui al D.M. 22 dicembre 2022 n. 328
5. Valutazione degli apprendimenti
 - 5.1 Criteri comuni
 - 5.2 Modalità
 - 5.3 Criteri numerici
 - 5.4 Criteri di valutazione del comportamento
 - 5.5 Criteri per l'ammissione/non ammissione all'Esame di maturità
 - 5.6 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico
6. Impiego e organizzazione della Didattica Digitale Integrata

Seconda Parte

1. Presentazione dell'Indirizzo
2. Quadro orario
3. Il Consiglio di Classe
4. Storia della Classe
5. Profilo della Classe
6. Attività e Progetti
 - 6.1 Attività di Formazione Scuola-lavoro (FS-L)
 - 6.2 Moduli di orientamento formativo in attuazione delle Linee Guida di cui al D.M. 22 dicembre 2022 n. 328
 - 6.3 Attività e Progetti afferenti al Curricolo di Istituto di Educazione Civica
7. Nodi concettuali
8. Relazioni finali e Programmi svolti per le singole discipline (con indicazione, per le discipline coinvolte, degli Obiettivi Specifici di Apprendimento ovvero dei risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica)

Allegati

Atti relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'A.S. in preparazione dell'Esame di maturità



Prima parte

1. Caratteristiche dell'Offerta Formativa dell'Istituto

L'anno scolastico è scandito in due periodi, trimestre e pentamestre.

L'articolazione delle attività didattiche settimanali varia, a seconda degli Indirizzi e degli anni di corso, da 30 a 38 moduli di lezione da 50 minuti: tale determinazione oraria, che prevede un recupero del tempo-scuola obbligatorio sia per gli studenti sia per i docenti, consente di integrare l'orario settimanale con un numero prefissato di moduli di attività didattiche aggiuntive per alcune discipline, individuate, per ciascun anno di corso, dai docenti responsabili degli Indirizzi. In tal modo, il tempo della lezione è sfruttato interamente e con efficacia, e i moduli aggiuntivi consentono di incrementare gli interventi didattici in alcune discipline fondamentali o qualificanti i diversi Indirizzi.

Il recupero del tempo-scuola obbligatorio si completa, inoltre, con una serie di attività progettuali, deliberate all'interno del PTOF di Istituto, che consentono di arricchire e integrare l'offerta formativa, a seconda delle necessità, degli interessi e degli obiettivi dei singoli Indirizzi e Consigli di Classe.

L'articolazione settimanale dell'orario scolastico, impostata su 5 giorni, prevede, oltre alla fascia oraria antimeridiana 8-13.10, 1 o 2 rientri pomeridiani fino alle ore 16.10 o alle ore 17, a seconda degli Indirizzi e degli anni di corso.

Il quadro orario dei Percorsi di II livello dell'Istruzione degli adulti - Istituto Tecnico per il Turismo è invece espresso in ore annuali e modulato sulla base del Patto Formativo Individuale (PFI) di ciascuno studente.

La pluralità degli Indirizzi all'interno di uno stesso Istituto, pur ispirata a una prassi didattica unitaria, rappresenta una risorsa in termini di reale flessibilità in un'epoca di continue trasformazioni.

Sin dai primi Anni Settanta, la scuola dialoga col territorio entro una molteplicità di progetti secondo modalità risalenti nel tempo e progressivamente perfezionate dal punto di vista formale, che la pongono all'avanguardia anche nei processi di sperimentazione didattica.

L'Offerta Formativa, oltre alle tradizionali attività di ampliamento extra-curricolare (attività di carattere sportivo, uscite didattiche, attività di Formazione scuola-lavoro interne e presso strutture ospitanti esterne, conferenze ed eventi culturali), si caratterizza per una serie di iniziative, ormai assunte a sistema, negli ambiti della Internazionalità (uno degli assi portanti delle scelte progettuali ed educative dell'Istituto: soggiorni-studio, scambi linguistico-culturali, stage all'estero nei Paesi anglofoni, francofoni e ispanofoni, mobilità di studenti e staff entro il Programma Erasmus+, per il quale l'Istituto ha ottenuto l'accreditamento fino al 2027, attività di gemellaggio a distanza (e-Twinning) con scuole europee, corsi di lingue per all'acquisizione delle certificazioni linguistiche); della Legalità (progetti, anche in collaborazione con i soggetti istituzionali e le associazioni del territorio, volti a creare, stimolare e consolidare i valori della legalità, della cittadinanza attiva, della tolleranza e del rispetto delle differenze, della solidarietà sociale, economica e interpersonale, declinati a seconda delle specificità degli Indirizzi di appartenenza e degli anni di corso); della Sostenibilità ambientale (adesione al Progetto ECO-SCHOOL della FEE e acquisizione della "bandiera verde", con attività dedicate alle tematiche ambientali e di educazione allo sviluppo sostenibile, anche finalizzate a ridurre l'impronta ecologica del nostro Istituto).

La didattica laboratoriale viene impiegata, specialmente per alcune discipline fondanti e caratterizzanti gli Indirizzi di studio, come strategia per permettere agli studenti di sperimentare in modo operativo l'applicazione degli aspetti caratterizzanti delle discipline del curriculum e fruire di un approccio didattico interattivo con i fondamenti epistemologici delle discipline.



I fondi afferenti alle Azioni PNRR Scuola 4.0 hanno consentito la realizzazione di ambienti didattici innovativi: tra questi, un'avanzata Aula polifunzionale, dotata di nuovi arredi modulari, moderni e riconfigurabili nel setting d'aula in base alle strategie didattiche, una parete immersiva con 3 monitor touch screen, un software di gestione per la creazione di lezioni e per contenuti didattici educativi e di presentazione, visori Meta Quest per la realtà virtuale; un nuovo Laboratorio di discipline grafico-pittoriche, grafica digitale, making, design e stampa 3D, dedicato alle discipline di Indirizzo fondamentali del Liceo Artistico, riallestito con una configurazione ibrida di tavoli da lavoro, ampi e riconfigurabili a seconda delle attività didattiche, e postazioni informatiche, aggiornate nella dotazione dei PC integrati con alcuni Apple MacBook; un nuovo Laboratorio di Informatica, ampio e luminoso, con 25 postazioni informatiche individuali, completamente ristrutturato e rinnovato nella dotazione informatica.

I laboratori vengono periodicamente arricchiti nelle strumentazioni e aggiornati. Vi sono un Laboratorio Multimediale linguistico-informatico di ultima generazione, con 28 postazioni che consentono un'ampia gamma di attività digitali, il secondo Laboratorio di Informatica, i Laboratori per le Discipline plastiche e geometriche, due Laboratori di Chimica e un Laboratorio di Scienze e Fisica, recentemente arricchiti di ulteriori strumenti innovativi per la didattica delle discipline STEM.

Tutte le aule e i laboratori sono dotati di LIM e PC, sostenuti da una robusta capacità di connessione e rete wi-fi accessibile in ogni punto; la Google Workspace Plus e le sue numerose applicazioni didattiche permettono la condivisione di materiali e buone pratiche, e consentono, al bisogno, di seguire lezioni a distanza in *streaming*. Grazie ai fondi afferenti all'Azione Scuola 4.0 del PNRR, numerose aule sono state trasformate in ambienti didattici innovativi e dotate di ulteriori strumenti informatici: Digital board, laboratori mobili, kit per l'apprendimento delle discipline STEM, del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica.

La sottoscrizione del contratto formativo con gli studenti e le loro famiglie, integrato nel Patto Educativo di Corresponsabilità, e le sue implicazioni operative comportano l'impegno di tutti i soggetti in un progetto condiviso, fondato su alcune opzioni didattiche fondamentali:

- programmazione come garanzia di realizzazione degli obiettivi e condizione della creativa libertà del docente, che si vuole educatore e non solo veicolo di nozioni;
- verticalità dei curricoli, per evitare sterili ripetizioni e per saldare senza traumi i passaggi formativi;
- recupero piuttosto che selezione, anche a partire da atteggiamenti di ascolto e di valorizzazione non competitiva;
- valutazione personalizzata, costruttiva e trasparente, commisurata alle potenzialità e graduata rispetto agli obiettivi;
- valorizzazione delle eccellenze mediante approfondimenti e progetti mirati;
- inclusione come prassi educativa volta alla valorizzazione delle peculiarità di ciascuno e al costante miglioramento delle competenze di ogni singolo studente.



2. Presentazione degli Indirizzi (Istituto Tecnico -Settore Economico Indirizzo "Turismo" (IT04)

2.1 Tabella riepilogativa

INDIRIZZO	SEZIONI A.S. 2025/26
Istituto Tecnico - Settore Economico - Indirizzo "Turismo" (IT04)	A, F S (Serale)
Istituto Tecnico - Settore Tecnologico - Indirizzo "Chimica, materiali e biotecnologie" - Articolazione "Biotecnologie ambientali" (ITBA)	B
Istituto Tecnico - Settore Tecnologico - Indirizzo "Chimica, materiali e biotecnologie" - Articolazione "Biotecnologie sanitarie" (ITBS)	H
Liceo Scientifico [con potenziamento sportivo] (LI02)	E
Liceo Scientifico - Opzione Scienze Applicate (LI03)	D
Liceo Linguistico (LI04)	G
Liceo Artistico - Indirizzo "Arti figurative" (LIB6)	C, L

2.2 Competenze attese comuni a tutti i percorsi di Istruzione Tecnica

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

3. Strategie e metodi per l'inclusione e la valorizzazione delle eccellenze

3.1 Inclusione

L'Istituto si caratterizza per la centralità assegnata allo studente, dalla quale deriva l'attenzione all'inclusione e all'accoglienza come valori fondanti della propria identità.

Per le Classi Prime è attivo un progetto di accoglienza finalizzato a favorire un sereno adattamento al nuovo ambiente scolastico e a ridurre al minimo il disagio provocato dal passaggio al ciclo di studi superiore.

Particolare attenzione è posta agli studenti, numerosi, con Bisogni Educativi Speciali di varia natura ed entità. A beneficio degli studenti con fragilità di differente origine (difficoltà cognitive e DSA, disabilità, BES; contesto familiare di provenienza deprivato in senso socio-economico e culturale; difficoltà di carattere linguistico in studenti alloglotti; disagio psicologico; patologie di varia natura; scelta errata del percorso di



studi) sono stati impiegati in attività curriculari (per le discipline di base e di Indirizzo) e co-curriculari (per arte, teatro, sport, mindfulness), e in interventi individuali di mentoring, i fondi afferenti al PNRR per la riduzione dei divari territoriali e della dispersione scolastica, con l'obiettivo di contenere l'insuccesso scolastico e realizzare un'effettiva inclusione - in termini di motivazione, competenza, benessere - che possa favorire, anche per gli studenti in difficoltà, il successo formativo, *mission* della scuola e principale finalità dell'Istituto.

Per gli studenti con disabilità, accanto agli interventi didattici connessi all'attuazione del PEI, che prevedono una reale partecipazione alle attività della classe, sono previsti percorsi di continuità, orientamento e attività di Formazione Scuola-lavoro dedicate; per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali vengono predisposti i PDP con misure dispensative e strumenti compensativi; in generale, la didattica favorisce la personalizzazione dell'azione di insegnamento-apprendimento; tutti i docenti sono coinvolti nei processi di inclusione, coordinati dalla Funzione Strumentale dell'area "Star bene a scuola" e dai Responsabili del Dipartimento di Sostegno, entro il GLI di Istituto e gli altri gruppi di lavoro per il Piano di Inclusione, che coinvolgono le famiglie e i diversi soggetti operanti sul territorio.

Il Consiglio di Classe fornisce alla Commissione d'Esame, nel rispetto della riservatezza e delle norme sulla tutela delle "categorie particolari di dati" del GDPR 2016/679, le necessarie informazioni sugli studenti in situazioni di fragilità, i PDP e i PEI dei candidati con BES, nonché la documentazione relativa alle attività svolte e alle valutazioni effettuate, al fine di consentire la predisposizione e valutazione delle prove secondo le modalità e con l'impiego degli strumenti previsti dalle norme.

L'Istituto collabora con i servizi sociali del territorio per sostenere gli alunni in difficoltà con iniziative di supporto e i docenti sono coinvolti in percorsi di formazione e aggiornamento sui temi dell'inclusione e delle difficoltà scolastiche.

L'Istituto predispone, inoltre, piani individualizzati per gli studenti stranieri che trascorrono un periodo di studio in Italia, e favorisce il reinserimento degli alunni che trascorrono periodi all'estero, valorizzando in chiave interculturale le attività svolte. Per gli alunni di origine straniera l'Istituto persegue la piena integrazione anche attraverso progetti individualizzati e laboratori di Italiano L2, che mirano a promuovere l'acquisizione di una buona competenza scritta e orale, assicurando uno dei principali fattori di successo scolastico.

Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento e superamento di stereotipi e pregiudizi sono regolarmente proposte agli studenti e sono programmate all'interno del Curricolo di Educazione Civica di Istituto.

3.2 Potenziamento delle competenze e valorizzazione delle eccellenze

La scuola si impegna a favorire l'adozione di una didattica personalizzata che preveda forme flessibili di lavoro scolastico e strumenti didattici efficaci per il superamento delle condizioni di disabilità o difficoltà scolastiche. Il Dirigente Scolastico e tutti i docenti si attivano per costruire una relazione proficua con la famiglia, nella consapevolezza della distinzione dei ruoli, formalizzata entro il Patto Educativo di Corresponsabilità sottoscritto all'inizio di ogni anno scolastico.

Per quanto attiene al potenziamento delle competenze e alla valorizzazione delle eccellenze, l'Istituto attiva interventi e progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa in vari ambiti culturali, spesso in collaborazione con i soggetti pubblici e privati del territorio: mobilità individuale e di gruppo entro il Programma Erasmus+ 2020/27, scambi e soggiorni-studio di carattere linguistico in Paesi europei, laboratori teatrali, corsi di lingue straniere per il conseguimento delle certificazioni linguistiche, certificazioni ICDL, partecipazione a bandi e concorsi, laboratori artistici e di attività ludico-motorie, per non citarne che alcuni, nell'ottica dell'uso delle



strutture scolastiche come spazi di educazione permanente finalizzata a raccordare i contenuti disciplinari alle crescenti esigenze di approfondimenti extracurricolari.

3.3 Attività di recupero

Per sopperire alle carenze contenutistiche e metodologiche rilevate nel corso dell'anno scolastico e al termine del primo periodo didattico, sono state proposte e condotte attività di recupero in differenti modalità: specifico corso, attività di sportello, recupero *in itinere* o mediante studio individuale assistito e/o autonomo, secondo quanto previsto dal PTOF.

La frequenza dei corsi di recupero, ove attivati, è obbligatoria, salvo che la famiglia dichiari di provvedervi personalmente.

Al termine delle attività di recupero sono state svolte dai docenti delle discipline interessate le verifiche relative al recupero delle carenze di apprendimento.

Nel corso dell'intero anno scolastico agli studenti viene offerta la possibilità di recuperare le valutazioni insufficienti ottenute in occasione delle verifiche sommative.

4. Attività di Formazione Scuola-lavoro (FS-L) e Moduli di Orientamento formativo

4.1 Le attività di Formazione Scuola-lavoro (FS-L)

A partire dall'anno scolastico 2025/2026 (D.L. 127/2025 e il D.M. 133/2025), i percorsi precedentemente noti come PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) sono stati ufficialmente ridenominati "Formazione Scuola-lavoro". Sebbene le finalità educative rimangano simili, la diversa denominazione sottolinea una maggiore integrazione tra istruzione teorica e pratica professionale.

La durata complessiva minima dei percorsi resta immutata:

- non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli Istituti Tecnici;
- non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei Licei.

Ai sensi dell'art. 1 del D.L. 77/05, tali attività costituiscono una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro, e con la Legge 107 del 2015 i percorsi sono inseriti nel PTOF dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione.

Ai sensi delle Linee Guida emanate con il D.M. 774 del 4/09/2019, nei percorsi devono coesistere la dimensione curricolare, esperienziale e orientativa. Le tre dimensioni devono essere integrate in un percorso unitario, che miri allo sviluppo di competenze sia trasversali che tecnico-professionali, utili allo studente negli studi e nelle scelte di vita futura, spendibili nel mondo del lavoro e della formazione post diploma.

Le attività di Formazione Scuola-lavoro programmate e attuate nell'Istituto, coordinate dai docenti Referenti, sono pienamente adeguate a quanto indicato dalle Linee Guida, in quanto prevedono attività di formazione ad ampio spettro, attività di orientamento e *stage* svolti all'esterno dell'Istituto, prevalentemente nel periodo di sospensione delle attività didattiche.

Per quanto riguarda le attività di *stage*, al fine di valorizzare e rispettare la specificità dei diversi Indirizzi di studio, l'Istituto ha sviluppato e consolidato i rapporti con un'ampia platea di *partner* aziendali e strutture ospitanti pubbliche e private, per assicurare a tutti gli studenti l'opportunità di realizzare attività di Formazione Scuola-lavoro orientative e professionalizzanti, che siano coerenti il più possibile con la natura dei curricula di Indirizzo.



Per il corrente anno scolastico, le attività di Formazione Scuola-lavoro hanno previsto

- la formazione generale sulla sicurezza: tutti gli allievi delle Classi Terze hanno effettuato il corso-base sulla sicurezza negli ambienti di lavoro (4 ore) mediante la piattaforma ministeriale dedicata prima di effettuare esperienze di Formazione Scuola-lavoro all'esterno dell'Istituto;
- attività di orientamento in uscita post-diploma;
- progetti di Istituto;
- progetti specifici degli Indirizzi di studio;
- stage all'esterno, presso strutture ospitanti, previa stipula della relativa Convenzione.

Tutti gli studenti ammessi all'Esame di maturità hanno svolto la Formazione Scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'Indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

4.2 I Moduli di orientamento formativo in attuazione delle Linee Guida di cui al D.M. 22 dicembre 2022 n. 328

In attuazione delle Linee Guida per l'orientamento di cui al D.M. 22 dicembre 2022 n. 328 sono stati progettati e realizzati i percorsi di orientamento di almeno 30 moduli per le Classi del Triennio, che sono stati inseriti all'interno del Curricolo orientativo della scuola e del PTOF.

I moduli di orientamento formativo hanno coinvolto, nel lavoro con le Classi, il maggior numero di docenti, per favorire la condivisione e la partecipazione, e valorizzato, nei processi di insegnamento, esperienze volte a promuovere il protagonismo di studentesse e studenti, considerando l'orientamento parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento, con uno specifico valore pedagogico e didattico.

I moduli di orientamento formativo sono stati svolti lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali per i Licei e delle Linee Guida per gli Istituti Tecnici.

I docenti tutor e il docente orientatore, facendo leva sulla formazione specifica ricevuta, hanno fornito un apporto significativo, in raccordo con il Collegio dei docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi attivati nell'Istituto.

Le esperienze di Formazione Scuola-lavoro e i percorsi di orientamento sono inseriti, integrando le informazioni sul Curriculum degli studenti e le altre attività scolastiche (attività di ampliamento dell'offerta formativa, periodi di studio svolti all'estero all'interno di programmi internazionali di scambi studenteschi, premi e riconoscimenti eventualmente ottenuti partecipando a concorsi e competizioni inseriti nel programma annuale delle eccellenze) nelle sezioni dedicate della Piattaforma UNICA, che gli studenti hanno implementato sotto la guida del docente tutor loro assegnato.

5. Valutazione degli apprendimenti

5.1 Criteri comuni

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre con la sua finalità formativa ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, ai sensi del DPR 22/6/2009, n. 122 "Regolamento sulla valutazione" e del D. Lgs. 13/04/2017, n. 62 come modificato dall'art.1, co. 1, lettera c), della L. 150/2024. Ogni alunno ha diritto a una valutazione trasparente e tempestiva.

Il Collegio dei Docenti, in ottemperanza a tale norma, ha adottato modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione nel rispetto del principio di libertà di insegnamento e ha stabilito che le



verifiche intermedie, le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico siano coerenti con gli obiettivi previsti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Entro il percorso di ogni studente viene attribuito un ruolo significativo alla valutazione formativa *in itinere*, al fine di verificare e apprezzare non solo i prodotti puntuali dell'apprendimento, ma anche il processo globale di apprendimento, rendere gli studenti soggetti attivi del processo valutativo, offrire *feedback* per il miglioramento, la correzione, l'autovalutazione, il superamento dell'errore, rinforzare la motivazione intrinseca e il senso di autoefficacia.

5.2 Modalità

Il Collegio dei Docenti ha stabilito quanto segue:

- ☐ gli obiettivi analitici e i tipi di prove previste (scritte, orali e pratiche) nelle singole discipline sono stabiliti dai Dipartimenti disciplinari;
- ☐ la valutazione per obiettivi è integrata da un voto numerico, per ogni prova di verifica sommativa;
- ☐ la Scheda di valutazione che integra il Documento di valutazione intermedio e finale esprime indicazioni sui livelli di apprendimento e sugli obiettivi e competenze trasversali raggiunti, al fine di meglio giustificare il voto numerico apposto sulla pagella; essa è compilata al termine degli scrutini del primo periodo didattico e finali;
- ☐ la compilazione di una o più lettere informative nel corso dell'anno scolastico segnala alle famiglie eventuali carenze nelle singole discipline e indicazioni per il recupero *in itinere*; una comunicazione specifica viene inviata nel caso di sospensione di giudizio in esito allo scrutinio finale;
- ☐ la Certificazione delle competenze raggiunte al termine del biennio (assolvimento dell'obbligo di istruzione) attesta, anche ai fini dell'orientamento, il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente di cui alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 2018, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato; essa viene formalizzata sul nuovo modello disposto dal D.M. 30 gennaio 2024, n. 14, e messa a disposizione della famiglia dello studente all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze di cui al Decreto Ministeriale 22 dicembre 2022, n. 328;
- ☐ nella scheda individuale del registro elettronico relativa a ciascun alunno il Consiglio di Classe, per gli studenti ammessi a sostenerlo, esprime il Giudizio di ammissione all'Esame di maturità per l'A.S. 2025/26.

All'inizio dell'anno scolastico ogni insegnante chiarisce agli allievi gli obiettivi della propria disciplina e i criteri di valutazione adottati nelle singole prove scritte, orali e pratiche, fornendo le relative griglie di valutazione.

5.3 Criteri numerici

I voti numerici, che vanno da uno a dieci (con possibilità di usare i "mezzi voti"), sono così attribuiti:

1	rifiuto da parte dell'allievo di rispondere alle domande, sia nelle verifiche scritte sia in quelle orali
2	risultati quasi nulli
3	risultati estremamente insufficienti
4	gravemente insufficiente con numerose lacune
5	raggiungimento insufficiente degli obiettivi
6	livello minimo di sufficienza e raggiungimento accettabile degli obiettivi
7	piena sufficienza e soddisfacente raggiungimento degli obiettivi
8	risultati di livello medio-alto
9	risultati brillanti
10	pieno, completo e approfondito raggiungimento degli obiettivi valutati



Per l'Insegnamento della Religione Cattolica la valutazione resta espressa con un giudizio, come disciplinato dall' art. 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e sue modificazioni.

Sono stati, infine, adottati strumenti e modalità specifici, oltre a una griglia di valutazione dedicata, per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

5.4 Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

Per quanto riguarda l'attribuzione del voto di condotta, il Collegio dei Docenti ha adottato alcuni profili che corrispondono agli obiettivi non cognitivi della Scheda di valutazione adottata.

Le voci individuate nella tabella che segue sono quelle utilizzate dai Coordinatori di Classe per formulare la proposta del voto di condotta. Permettono di rilevare il comportamento scorretto e di comunicarlo con chiarezza al genitore che richieda precisa motivazione del voto assegnato, e costituiscono altresì un'aggravante qualora si presentino in forma ricorrente all'interno di valutazioni globalmente positive.

VOTO 10	Alunno corretto, responsabile, rispettoso dell'orario scolastico, puntuale nelle consegne, attento, partecipa in forma attiva e propositiva al dialogo educativo e/o in grado di interagire adeguatamente nelle dinamiche di classe, disponibile alla solidarietà all'interno del gruppo classe, disposto ad accogliere positivamente le sollecitazioni degli insegnanti.
VOTO 9	Alunno corretto, responsabile, rispettoso dell'orario scolastico, in genere puntuale nelle consegne, sostanzialmente attento, partecipa, anche se non sempre in forma attiva e propositiva, capace di autocorreggersi qualora il suo comportamento possa occasionalmente costituire fonte di disturbo.
VOTO 8	Alunno abbastanza corretto e responsabile, richiamato talvolta per la scarsa puntualità e/o la mancanza di attenzione, partecipa in forma abbastanza continuativa e comunque non propositiva o caotica. È in grado di autocorreggersi a seguito di richiami da parte del corpo docente in tempi brevi.
VOTO 7	Alunno poco corretto e non sempre responsabile, talvolta elemento di disturbo all'interno della classe, richiamato attraverso alcune note sul registro e sul diario, poco puntuale, spesso disattento, non sempre disponibile a modificare il proprio comportamento.
VOTO 6	Alunno piuttosto scorretto e irresponsabile, richiamato attraverso note sul registro e sul diario, spesso non rispettoso delle consegne, poco disponibile a modificare il proprio comportamento, spesso in ritardo, disattento, di disturbo all'interno del gruppo classe, oggetto di un'eventuale sanzione disciplinare.
VOTO 5	Alunno scorretto e irresponsabile, non rispettoso delle attrezzature scolastiche, spesso assente senza motivate giustificazioni, non rispettoso delle consegne, quasi sempre in ritardo, di costante disturbo all'interno del gruppo classe, oggetto di una seconda sanzione disciplinare (con sospensione superiore ai tre giorni) attestante la non disponibilità a modificare il proprio comportamento.

5.5 Criteri per l'ammissione/non ammissione all'Esame di maturità

Criteri di validità dell'anno scolastico

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione dello studente, ai sensi della normativa vigente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Sono ammesse deroghe al tetto di assenze massime (25% dell'orario annuale) per ragioni esplicitamente motivate e documentate.

Il Collegio dei Docenti ha definito con propria delibera del 23 ottobre 2019 i criteri generali che legittimano i casi eccezionali, certi e documentati anche tramite autocertificazione, per la concessione di speciali deroghe al



limite massimo di assenze tollerate, purché ciò non pregiudichi la possibilità del Consiglio di Classe di valutare l'allievo in tutte le discipline.

I casi eccezionali che giustificano il superamento del limite massimo delle ore di assenza comprendono

- gravi e documentati problemi di salute;
- gravi e documentati problemi di famiglia;
- problemi documentati legati all'utilizzo dei mezzi di trasporto che comportano regolari permessi di entrata posticipata o uscita anticipata;
- attività sportive o culturali e artistiche di alto livello documentate e certificate, che verranno valutate da una commissione formata dalla Dirigenza, dal Coordinatore di Classe e, a seconda delle necessità, da docenti di Scienze Motorie o Discipline artistiche;
- ricorrenze religiose contemplate nelle intese tra Stato italiano e confessioni religiose diverse da quella cattolica;
- assenze per motivi di lavoro documentati (percorsi di II livello dell'istruzione degli adulti).

Il superamento del limite massimo di assenze, se non riferite ai casi eccezionali previsti, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla Classe successiva o all'Esame di maturità.

L'ammissione all'Esame di maturità è disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato (D. Lgs. n. 62/2017, art. 13, c. 2). Si rimanda sul punto all'art. 3 dell'O.M. n. 54 del 26/03/2026.

Com'è noto, la partecipazione alle prove INVALSI 2026 costituisce requisito di accesso all'Esame di maturità. Nel mese di marzo 2026 tutti gli studenti delle Classi Quinte hanno regolarmente svolto le prove INVALSI secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

5.6 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 62/2017, come ribadito anche nell'OM n. 54 del 26/03/2026, art. 11, in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno sulla base della Tabella di cui all'Allegato A.

Quanto alle Classi Quinte, premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al D. Lgs. 62/2017.

L'art. 15, co. 2 bis, del D. Lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della Legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di Classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Il Consiglio di Classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un



massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del D. Lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

Le attività di Formazione Scuola-lavoro, il cui svolgimento è requisito di ammissione all'Esame di maturità, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Il Consiglio di Classe per ogni alunno determina la banda corrispondente alla media dei voti assegnati e deliberati in tutte le materie, a eccezione dell'IRC o della materia alternativa, secondo le tabelle ministeriali, e procede all'assegnazione del credito scolastico relativo a tale banda, considerando anche

- ☐ l'assiduità della frequenza alle lezioni
- ☐ l'impegno e l'interesse in classe
- ☐ l'impegno e l'interesse nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività proposte dall'Istituto
- ☐ il giudizio formulato dall'insegnante di religione cattolica per gli studenti che se ne avvalgono o dell'insegnante della materia alternativa per gli studenti che se ne avvalgono.

L'attribuzione del credito scolastico tiene conto, inoltre, del riconoscimento delle attività

- ☐ culturali
- ☐ linguistiche
- ☐ sociali
- ☐ sportive agonistiche
- ☐ professionali
- ☐ di Formazione Scuola-lavoro o *stage* organizzati dalla scuola.

In particolare, ai sensi della Delibera n. 35 del Collegio dei Docenti del 13/05/2020 e tenuto conto della previsione dell'art. 15, co. 2 *bis*, del D. Lgs. 62/2017, viene attribuito il massimo della fascia agli studenti per cui siano soddisfatti due su quattro dei seguenti criteri:

- 1) partecipazione attiva alle attività didattiche e al dialogo educativo, interesse e impegno adeguati, con buone valutazioni, integrato dal giudizio formulato dall'insegnante di religione cattolica per gli studenti che se ne avvalgono o dell'insegnante della materia alternativa per gli studenti che se ne avvalgono;
- 2) frequenza regolare e assidua durante tutto l'anno scolastico, salvo le deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti per comprovati motivi;
- 3) attestazione di attività extracurricolari/esterne negli ambiti previsti dal PTOF (sportive, culturali, *stages*, ecc.);
- 4) media matematica dei voti tendente alla metà superiore della banda di oscillazione.

6. Impiego e organizzazione della Didattica Digitale Integrata

Considerata nel suo complesso e nelle sue potenzialità, e non nel significato di mera fruizione delle lezioni a distanza, la DDI continua a essere intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento e modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, ai fini del miglioramento e aggiornamento dell'offerta formativa.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: iismartinettledu.it

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

Avvalendosi dell'autonomia didattica e organizzativa riconosciuta alle istituzioni scolastiche dal DPR 275/99, il Collegio dei Docenti ha deliberato già nel 2022 (Delibera n. 5 dell'1/09/2022 tuttora in corso di validità) di continuare a prevedere l'utilizzo della DDI e delle lezioni in *streaming* eccezionalmente per gli studenti che si trovino temporaneamente in particolari condizioni di "fragilità" certificate e soggette a valutazione e autorizzazione del Dirigente Scolastico, o debbano rimanere al proprio domicilio per ragioni di salute, mediante l'applicazione Google Meet, su richiesta della famiglia o dello studente se maggiorenne, in modo da fruire ugualmente dell'attività didattica e di ogni occasione di apprendimento e relazione.

Vengono altresì condotte, in modalità a distanza, alcune attività di approfondimento, consolidamento, recupero poste in essere dai docenti in orario extra-scolastico mediante le applicazioni della Google Workspace for Education.

È stata mantenuta anche per il corrente anno scolastico la modulazione dell'orario già deliberata per le Classi dei Percorsi di II livello dell'Istituto Tecnico per il Turismo, che consiste nella frequenza a settimane alterne, una settimana in presenza, una settimana a distanza, per il monte-ore del quadro orario previsto dalla normativa per l'Indirizzo.

In tal senso, il ricorso alla Didattica Digitale Integrata, previsto come modalità ordinaria di frequenza scolastica in accordo con quanto previsto per la FAD dalla normativa sull'istruzione degli adulti, presenta notevoli potenzialità, soprattutto per la fruizione delle lezioni in modalità sincrona e asincrona, sfruttando le possibilità della piattaforma Google Workspace for Education e delle sue applicazioni per la partecipazione alle attività didattiche in *streaming*, ove necessario, e la condivisioni di lezioni registrate dai docenti e di materiali che gli studenti possono visionare secondo i propri tempi e la propria disponibilità.

Le attività in DDI sono normate da un apposito Regolamento e rispondono ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della tutela della riservatezza delle informazioni, dei dati personali, dell'identità personale con riferimento a utilizzo e custodia delle credenziali di accesso, divieto di condivisione delle stesse, divieto di far accedere alla piattaforma persone non autorizzate, protezione da malware e attacchi informatici, nonché comportamenti da adottare durante la DDI e conseguenze in caso di violazione di tali istruzioni.



Seconda parte

1. Presentazione dell'Indirizzo

INDIRIZZO TECNICO PER IL TURISMO- Istruzione degli adulti Percorsi di II livello

Con l'anno scolastico 2015-2016 è entrato pienamente a regime il Regolamento sull'Istruzione per gli Adulti (DPR 263/12). Tutti i Centri territoriali per l'educazione degli adulti (CTP) e i corsi serali per il conseguimento di diplomi di istruzione secondaria superiore hanno cessato di funzionare il 31 agosto 2015. I CPIA hanno la medesima autonomia attribuita alle istituzioni scolastiche, sono articolati in reti territoriali di servizio generalmente costituiti dalle sedi degli ex CTP. I corsi di secondo livello (ex Serali) sono invece incardinati nelle scuole secondarie di II grado (Istituti Tecnici, Istituti Professionali, Licei Artistici). I nuovi corsi sono organizzati in rete con il CPIA 4 (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti) con sede a Chivasso e con gli altri corsi serali del Centro.

All'iscrizione lo studente sarà inserito in un percorso individualizzato che gli permetta di conseguire il diploma di Stato. A tal fine saranno riconosciuti i crediti comunque acquisiti per l'ammissione alla tipologia dell'indirizzo e del livello richiesto, all'interno del Piano Formativo Individualizzato.

L'attività didattica è articolata in tre percorsi così strutturati:

- a) il primo periodo didattico è finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio;
- b) il secondo periodo didattico è finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno;
- c) il terzo periodo didattico è finalizzato all'acquisizione del diploma di Istruzione Tecnica in relazione all'indirizzo scelto dallo studente.

L'orario complessivo è pari al 70% di quello previsto per i corsi equivalenti del mattino ossia, in media, 25 ore settimanali, articolato in cinque giorni alla settimana dalle 17:00 alle 22:00.

I percorsi sono progettati per unità di apprendimento ed organizzati in modo da consentire la loro personalizzazione, anche con la possibilità di usufruire della formazione a distanza.

Il corso serale attivato dall'Istituto è indirizzo "ECONOMICO" articolazione: Turismo.

Il progetto fornisce un servizio a diverse tipologie di popolazione adulta:

- . persone interessate a migliorare la propria formazione e collocazione professionale;
- . giovani adulti prematuramente usciti dal sistema scolastico;
- . stranieri in possesso di un titolo di studio conseguito nel Paese di origine e non riconosciuto;
- stranieri adulti che intendono implementare il titolo di studio di primo livello conseguito in Italia; avendo come principale, ma non esclusivo, target di riferimento la fascia tra i 20 e i 40 anni.

Il corso serale per il Terzo segmento ha in organico 25 ore settimanali, organizzate in 5 pomeriggi dal lunedì al venerdì (h.17-22) e ore di lezione integrative, sempre dal lunedì al venerdì.

I percorsi passerella, relativi alle carenze formative nelle materie del biennio evidenziate nei Pfi dei singoli alunni del secondo segmento, sono stati organizzati in alcuni casi con lezioni a distanza, in altri attraverso la creazione da parte dei docenti di apposite Classroom su cui è stato postato un numero congruo di unità didattiche (slides, brevi registrazioni di lezioni, batterie di esercizi) di cui i discenti hanno preso visione in maniera asincrona. A ciascuna attività didattica è stato attribuito un credito in ore e in crediti formativi secondo le discipline.



Sono stati calendarizzati dei momenti di incontro con il docente della materia, intesi come ripasso, integrazione e feedback.

Per le verifiche degli apprendimenti si sono stabiliti tre momenti (in presenza); uno nella prima settimana di gennaio (periodo in cui è stabilita la pausa didattica); un altro nella settimana precedente i Consigli di marzo e un altro ancora prima dei Consigli di maggio, con possibile recupero in caso di comprovate e gravi motivazioni.

2. Quadro orario

DISCIPLINE PREVISTE NEL CURRICOLO			
	Primo biennio	Secondo biennio	Ultimo anno
Lingua e Letteratura italiana	4	3	3
Storia	2	2	2
Inglese	3	3	3
Francese	3	3	3
Spagnolo	0	3	3
Matematica	0	2	2
Arte e territorio	0	2	2
Diritto e legislazione turistica	0	2	2
Geografia turistica	0	2	2
Discipline turistiche e aziendali	0	3	3
Matematica con Informatica	2 + 1		
Scienze integrate	3		
Diritto e Economia	2		
Economia aziendale	2		
Scienze integrate; scienze della terra e biologia, fisica, chimica	3		
TOTALE MODULI SETTIMANALI	25	25	25
DISCIPLINE PER ANNO	9	10	10

Nel corso serale, i moduli orari sono di sessanta minuti.



3. Il Consiglio di Classe A.S. 2024/25

DISCIPLINA	DOCENTE
ITALIANO	Gallotta Federica
STORIA	Gallotta Federica
ARTE E TERRITORIO	Gallotta Federica
INGLESE	Airola Letizia
FRANCESE	Capuozzo Vittoria
SPAGNOLO	Morizio Marlene
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	Carola Lorefica
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	Roberto Garetto
MATEMATICA	Lo Iacono Massimo
GEOGRAFIA TURISTICA	Stefano Ricco

Il Consiglio di Classe A.S. 2025/26

DISCIPLINA	DOCENTE
ITALIANO	Marina Natali * ***
STORIA	Maria Sol Dellamula
ARTE E TERRITORIO	Martina Bastianelli
INGLESE	Piersaverio Marra
FRANCESE	Nunzia Desiato
SPAGNOLO	Clementina Esposito
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	Carola Lorefica **
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	Roberto Garetto Alexandra Beatrice Sciacca dal 08/04/2026



MATEMATICA	Bruno Mannini
GEOGRAFIA TURISTICA	Stefano Ricco

* Docente Coordinatore di Classe

** Docente Coordinatore dell'insegnamento dell'Ed. Civica

*** Docente tutor dell'orientamento

4. Storia della Classe

ALLIEVI	INIZIO ANNO				FINE ANNO			
	Iscritti inizio anno	Ripetenti	In ingresso	Tot.	Ammessi		Non ammessi/ Non scrutinati	Ritirati/Trasf.
						Con sospensione		
4 S A.S. 2024/25	17	9	-	26	12	1	8	6
5 S A.S. 2025/26	12	-	6	18				2

5. Profilo della Classe

Il terzo periodo didattico, classe 5 del corso serale, è composto di 16 alunni, 11 provenienti dal secondo segmento, corrispondente al secondo biennio superiore e 5 che si sono inseriti quest'anno, una proveniente dal secondo periodo frequentato in questa scuola e poi interrotto e non portato a termine, gli altri provenienti da altre scuole superiori di indirizzo uguale o simile, dove la frequenza era stata interrotta in quinta superiore. Uno studente ha già un diploma di indirizzo diverso, pertanto nel percorso ha avuto un riconoscimento di crediti (vedi PFI).

Nella classe è stato predisposto un piano Bes per uno studente, disponibile per la visione della Commissione in forma riservata, come previsto dalla normativa.

L'età degli alunni è compresa tra i 19 e i 50 anni circa. Alcuni di loro hanno maggior tempo da dedicare allo studio, altri hanno impegni familiari e lavorativi, per cui la classe si presenta abbastanza eterogenea sia per le situazioni diverse di partenza, sia per l'impegno, che varia anche in base alle situazioni soggettive. Infatti alcuni studenti, non avendo impegni di lavoro e di famiglia, riescono a frequentare in modo più assiduo e proficuo, altri cercano di conciliare gli impegni con lo studio. Si evidenzia che esiste un gruppo, già presente l'anno passato, molto attivo e appassionato allo studio, che spesso approfondisce con entusiasmo gli argomenti trattati. Al contrario alcuni studenti, al di là degli impegni lavorativi, mostrano interesse e impegno minimi e devono essere spesso sollecitati.

Il gruppo classe è variato abbastanza rispetto all'anno passato, di conseguenza si può notare una notevole differenza nel modo di affrontare la scuola tra la parte degli studenti adulti e responsabili, che lavora e si impegna e quella dei più giovani, arrivati in quest'ultimo anno scolastico, che presentano un atteggiamento meno maturo ed un impegno talvolta superficiale. Il rapporto tra docenti e discenti è positivo, per cui le lezioni



si sono sempre svolte in modo sereno e costruttivo. La classe ha cambiato circa la metà dei docenti rispetto al secondo periodo ed ha cambiato da aprile il docente di Diritto e legislazione turistica.

Sono stati raggiunti risultati molto soddisfacenti per un alcuni, per altri soddisfacenti, tuttavia un piccolo gruppo, a causa di una frequenza poco costante, ha risultati appena sufficienti.

Le lezioni si sono svolte in presenza e online a settimane alterne.

La Dad e l'uso della piattaforma Google Classroom hanno permesso una fruizione più flessibile dei materiali, permettendo ai docenti di registrare parti di lezioni, postare videolezioni e audio di sintesi, brevi filmati, esercitazioni, che gli alunni hanno potuto visionare anche in maniera asincrona. Questo ha comportato però una necessaria assunzione di responsabilità da parte degli studenti, che non sempre si sono dimostrati responsabili.

Il 4 e 5 maggio hanno avuto luogo le simulazioni delle prove scritte dell'Esame di maturità, il 5 giugno si svolgeranno le simulazioni dell'orale.

6. Attività e Progetti

Programma di mobilità Erasmus+: cinque studenti hanno partecipato nel mese di settembre 2025 ad una mobilità di gruppo Erasmus in Spagna (Almeria) e hanno poi accolto un gruppo di studenti spagnoli nel mese di aprile 2026.

6.1 Attività di Formazione Scuola-lavoro

Tali attività non sono previste per i percorsi per adulti.

6.2 Moduli di orientamento formativo in attuazione delle Linee Guida di cui al D.M. 22 dicembre 2022 n. 328

Il mondo in classe (lezioni ISPI)

Attività Erasmus

Corso di educazione finanziaria: imprenditorialità e business plan

Come creare un curriculum per l'accesso al mondo del lavoro

Camere penali

Convegno AI: comunicazione e intelligenza artificiale

Incontro Digital group: opportunità lavorative nel settore turistico

Come attivare un'identità digitale

6.3 Attività e Progetti afferenti al Curricolo di Educazione Civica

Attività / Progetti di Classe e di Istituto	MACROAREA 1: COSTITUZIONE • La Corte internazionale di giustizia e la Corte penale internazionale • Le nostre Istituzioni: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte Costituzionale, Magistratura. • ISPI Il mondo di Trump e il rispetto delle regole e il diritto internazionale. • Donne che hanno segnato l'arte: approfondimento su Artemisia Gentileschi e Berthe Morisot
--	--



	● Il rapporto di Hitler con l'arte: il caso specifico della mostra Entartete Kunst (Arte degenerata) ● The golden prison: il prezzo della sicurezza. Analisi dei modelli "orania" in Sudafrica e il modello "bukele" in El Salvador. MACROAREA 2: SVILUPPI ECONOMICO E SOSTENIBILITA' ● Turismo e sostenibilità ambientale "biodiversità": turismo sostenibile e l'Amazzonia, Himalaya: due modelli di turismo differenti. ● Habitos de vida saludables en la adolescencia ● Sostenibilità e consumo consapevole. I problemi ambientali attraverso la letteratura: Italo Calvino, Marcovaldo e Le città invisibili. ● Imprenditorialità e business plan ● Il rapporto di Hitler con l'arte: il caso specifico della mostra Entartete Kunst (Arte degenerata) ● Le tourisme durable et le changement climatique ● L'adaptation au changement climatique et les stratégies de résolution MACROAREA 3: CITTADINANZA DIGITALE ● Uso, rischi e scenari futuri dell'AI ● What is AI and generative AI? ● How is AI trained? ● Understanding AI bias. ● Future Scenarios for AI
--	--

7. Nodi concettuali

Il Consiglio di Classe, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa in merito alla conduzione del colloquio dell'Esame di Stato (O.M. n. 55 del 22/03/2024, art. 22, cc. 4 e 5), seguendo le indicazioni del Collegio dei Docenti e basandosi sui Programmi svolti nelle varie discipline del Piano di studi, ha formulato le seguenti proposte in merito ai nodi concettuali trasversali e ai nodi concettuali disciplinari.



Tabella dei nodi concettuali trasversali

NODI CONCETTUALI TRASVERSALI	DISCIPLINE COINVOLTE
Analisi del territorio in chiave turistica	Discipline turistiche e aziendali, Lingue Inglese, Francese, Spagnolo, Geografia turistica, Diritto e Legislazione turistica.
Tipologie delle strutture ricettive	Geografia turistica, Discipline turistiche e aziendali, Lingue Inglese, Francese, Spagnolo.
Tipologie di turismo	Geografia turistica, Discipline turistiche e aziendali, Lingua Inglese
Utilizzo della multimedialità per la presentazione e organizzazione di viaggi e itinerari.	Geografia turistica, Discipline turistiche e aziendali, Lingue Inglese, Francese, Spagnolo.
L'ONU	Diritto e Legislazione turistica, Storia.
L'UNESCO e i beni patrimoniali dell'umanità	Geografia turistica, Discipline turistiche e aziendali, Lingue Inglese, Spagnolo, Arte e territorio, Diritto e Legislazione turistica.
Realismo. Positivismo, ruolo della scienza e delle tecnologie nell'età moderna	Italiano, Storia, Arte e territorio.
La società di massa; capitalismo, materialismo, consumi e turismo di massa	Storia, Arte e territorio, Spagnolo, Discipline turistiche e aziendali, Italiano
La guerra e i totalitarismi	Italiano, Storia, Arte e territorio, Spagnolo, Diritto e Legislazione turistica, Inglese
La crisi delle certezze; relativismo, psicanalisi e studio dell'inconscio collettivo	Italiano, Arte e territorio.

Seguono in calce al documento le FEA dei Docenti del Consiglio di Classe e del Dirigente Scolastico.



8. Relazioni finali e Programmi svolti per le singole discipline (con indicazione, per le discipline coinvolte, degli Obiettivi Specifici di Apprendimento ovvero dei Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica)

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO: 2025-26

DOCENTE: prof.ssa Marina Natali

LIBRO DI TESTO: Il Libro di testo è sempre facoltativo nell'indirizzo turistico serale quindi ho utilizzato materiali reperibili gratuitamente on-line per quanto riguarda i testi e i filmati.

Presentazione della Classe

Sono stata insegnante della classe per la materia di Italiano solo in quinta, però conoscevo la maggior parte degli studenti già dall'anno precedente in quanto ero stata già docente orientatrice assegnata alla classe.

La classe è ora composta da 15 allievi, con i quali ho instaurato un rapporto basato sul reciproco rispetto e sulla reciproca collaborazione, sempre con l'attenzione alle regole di classe e di ruolo. Per un allievo è stato predisposto un piano BES.

Alcuni studenti hanno mostrato interesse per la materia, ed una applicazione costante e continuativa, che ha permesso loro di ottenere risultati discreti, e in qualche caso anche molto buoni. Altri hanno dimostrato un interesse superficiale e sono stati spesso sollecitati nel portare a termine gli impegni relativi a verifiche e interrogazioni.

La conoscenza e la comprensione degli argomenti sviluppati sono obiettivi raggiunti da quasi tutti gli allievi in modo positivo; l'esposizione orale non per tutti è fluida ma è comunque corretta; qualche problema permane, solo per alcuni allievi, nell'esposizione scritta, soprattutto per una costruzione sintattica spesso vicina ai modi del parlato.

La maggioranza degli studenti propone rielaborazioni ben costruite e analisi dei testi abbastanza complete sia dal punto formale che contenutistico; alcuni sono in grado di avanzare riferimenti disciplinari e, a volte, interdisciplinari. Un altro gruppo ha raggiunto competenze di comprensione, conoscenza ed esposizione adeguate e sufficienti competenze di analisi e rielaborazione personale.

Nello svolgimento del programma mi sono attenuta il più possibile alle indicazioni del Piano di lavoro annuale sia per quanto riguarda finalità, obiettivi, metodologie, strumenti, modalità di verifica e di valutazione. Per quanto concerne i contenuti il programma svolto ha affrontato la storia della letteratura a partire dal Novecento. Tale percorso è stato realizzato attraverso un approccio sintetico ad alcuni argomenti ed autori.

Nell'analisi delle forme e dei generi letterari ho cercato di favorire negli allievi la comprensione della ricchezza e stratificazione di significati e, ove possibile, la libera interpretazione del testo letterario, per stimolare l'acquisizione di un gusto autonomo per la lettura e la sensibilità al fatto letterario e culturale in senso lato.

Un'attenzione particolare è stata dedicata, durante tutto l'anno scolastico, alla preparazione specifica per la prima prova scritta del Nuovo esame di Stato con una serie di esercitazioni in classe, corrette e valutate.



Nuclei fondanti

Centralità del testo letterario: dalla fruizione estetica alla rappresentazione e interpretazione della realtà
Specificità del linguaggio letterario nel sistema comunicativo.

Lettura sincronica e diacronica del testo letterario.

Produzione di testi orali e scritti diversificati a seconda delle varie tipologie.

Obiettivi generali della disciplina

- Sviluppare l'uso della lingua italiana come strumento sempre più preciso di comunicazione di messaggi progressivamente più complessi ed articolati.
- Attivare la capacità di analisi del testo letterario nella sua specificità.
- Attivare la capacità di collocare il testo nel contesto storico letterario di cui è espressione sia individuale ed originale che collettiva.
- Far acquisire la consapevolezza della complessità del fatto culturale, attraverso l'istituzione di collegamenti interdisciplinari sia di tipo sincronico che diacronico.

Obiettivi operativi specifici

Comprensione

- * Saper decodificare con precisione le consegne e saper rispondere in modo pertinente.
- * Saper prendere appunti da lezioni frontali, da lezioni-video, da testi scritti.
- * Saper comprendere il senso globale di un testo, individuandone l'organizzazione interna attraverso la percezione delle relazioni di base tra gli enunciati.
- * Saper ricavare informazioni da un testo, attraverso l'analisi e la selezione dei suoi elementi costitutivi.
- * Saper comprendere analiticamente un testo, mettendo in relazione *contenuto e forma*.

Produzione

- * Saper impostare in modo organico e coerente i contenuti, ed il proprio pensiero nell'organizzazione di un tema, di una relazione, di un'analisi testuale, di un'interrogazione orale, attraverso un corretto impiego del mezzo linguistico.
- * Avere consapevolezza delle varietà funzionali del linguaggio, e sapere quindi utilizzare la lingua in contesti differenziati, con adeguamento di lessico e registro alla situazione comunicativa.

Elaborazione

- * Saper fare uno schema concettuale di un testo letterario, di un saggio critico, di un articolo giornalistico.
- * Saper mettere in relazione fatti culturali di epoche diverse.
- * Saper cogliere i nessi tra il documento letterario e il contesto storico sociale in cui è prodotto.
- * Saper analizzare il testo letterario nella sua specificità
- * approccio all'analisi stilistico-retorica
- * analisi del piano tematico-concettuale
- * relazione tra testo e poetica dell'autore



Metodi

È stato privilegiato, in linea di massima, il metodo induttivo: dal testo al contesto, anche se in diversi casi sono state proposte lezioni frontali di introduzione al periodo o di collegamento. Lo svolgimento del programma è stato attuato mediante la lettura in classe di testi originali e l'analisi, a diversi livelli, degli stessi.

L'approccio si è mantenuto lo stesso anche in modalità DAD, sono stati però forniti prima i materiali, proponendo quindi una versione di "classe rovesciata", intorno ai quali poi, durante la lezione meet, si raccoglievano domande e proposte. Sono state poi registrate le lezioni tenute in DAD facendo attenzione che esaurissero l'argomento trattato in circa 20 minuti l'una e sono state pubblicate su classroom, in modo da consentire una fruizione più flessibile. A questo scopo l'uso delle applicazioni del Gsuite è stato davvero utile.

Verifiche

- Orali: interrogazioni per consentire un controllo sistematico della conoscenza degli argomenti trattati e per verificare il livello di comprensione e di elaborazione.
- Scritte: gli alunni si sono esercitati nella produzione delle tre tipologie previste dall'Esame di Stato

PROGRAMMA SVOLTO

Verismo

- **Naturalismo francese e verismo italiano:** confronto tra movimenti e contesti
- **Verga:** notizie essenziali sulla vita, pensiero, opere principali, poetica e tecniche narrative.
- Testi analizzati:

Novelle: *Rosso Malpelo* (da Vita nei campi), novella *La roba* (da Novelle rusticane);

Romanzi (Il ciclo dei vinti): trama de *I Malavoglia* e *Mastro Don Gesualdo*

Decadentismo

- caratteristiche generali
- **D'Annunzio:** vita, fasi del pensiero dannunziano, opere principali
- Testi analizzati:

Romanzi: *Il piacere* (trama)

Poesia: dalla raccolta *Le Laudi* (Alcyone), *La pioggia nel pineto*, *I pastori*

- **Pascoli:** vita e opere, poetica del fanciullino
- Testi analizzati:

X Agosto e *Lavandare* (da *Myricae*)

La mia sera (da *Canti di Castelvecchio*)

La poesia di inizio Novecento

- Il Futurismo: caratteri generali



- Filippo Tommaso Marinetti
- Testi analizzati: *Il manifesto del futurismo*, *Il bombardamento di Adrianopoli*
- Palazzeschi: *Lasciatemi divertire*, *La fontana malata*

- I poeti crepuscolari

- Gozzano: vita e opere

-Testi analizzati: *L'amica di nonna Speranza* (dalla raccolta *La via del rifugio*), *La Felicità* (da *I Colloqui*), *La più bella* (da *Poesie sparse*) Signorina

Il romanzo di inizio Novecento

- **Italo Svevo:** vita e opere
- Testi analizzati: *La coscienza di Zeno* (struttura del romanzo, prefazione e preambolo, il vizio del fumo, il matrimonio, la morte del padre, l'apocalisse finale)
- **Kafka:** vita e opere
- Testi affrontati: *Lettera al padre*; *La metamorfosi* (trama)
- **Luigi Pirandello:** vita, opere e poetica.
- La trappola sociale, le maschere e il relativismo.
- L'umorismo e il sentimento del contrario.
- Testi: *Il treno ha fischiato* (lettura integrale); *Il fu Mattia Pascal*; *Uno, nessuno, centomila*; *Così è, se vi pare*.

La poesia del Novecento

- **Ungaretti:** vita e opere
Testi: *San martino del Carso*; *Veglia*; *Sono una creatura*; *Soldati*; *In memoria*.
- **Saba:** vita ed opere
Testi: *A mia moglie*; *Trieste*; *Ulisse*; *La capra*.
- **Quasimodo:** vita e opere
Testi: *Ed è subito sera*; *Alle fronde dei salici*; *Uomo del mio tempo*
- **Montale:** vita e opere
Testi: *Non chiederci la parola*; *Meriggiare*; *Cigola la carrucola*; *Spesso il male di vivere*; *Ho sceso dandoti il braccio*.



La narrativa del secondo Novecento

- **Pavese:** vita e opere
Testi: *I mari del Sud*; *Verrà la morte e avrà i tuoi occhi*.
- **Primo Levi:** vita e opere
Testi: *Se questo è un uomo* (poesia e capitolo iniziale del romanzo)
- **George Orwell:** vita e opere
Testi: *1984* (trama)
- **Italo Calvino:** vita e opere
Testi: *Marcovaldo al Supermarket* (da *Marcovaldo* ovvero le stagioni in città)
La città di Leonia (da *Le città invisibili*)



STORIA

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

CLASSE: 5[^]S

DOCENTE: Maria Sol Dellamula

RELAZIONE FINALE

Questa classe è composta da 18 alunni. La classe ha dimostrato un atteggiamento, durante il percorso scolastico annuale, positivo nell'accogliere gli stimoli proposti dall'insegnante e ha sempre affrontato, con un buon impegno, le varie prove. Per quanto concerne il comportamento, alcuni allievi hanno dimostrato alcuni atteggiamenti poco maturi, nel rispettare gli impegni cadenzati delle verifiche stabilite.

Per quanto riguarda le competenze storiche, sono state raggiunte in maniera eterogenea dalla maggioranza: circa i tre quarti della classe si attesta su un livello buono, mentre i restanti hanno avuto un andamento altalenante.

Alcuni studenti non hanno un'adeguata organizzazione del lavoro e non distribuiscono regolarmente il carico didattico, ma lo intensificano moltissimo con l'approssimarsi delle verifiche scritte e orali, mantenendo un ritmo poco costante negli altri periodi. La gran parte delle prove valutate sono state scritte e pianificate, per non creare sovrapposizioni con altre discipline. Le prove orali sono state svolte in itinere durante il primo e il secondo periodo, mentre quelle a fine anno scolastico hanno lo scopo di recuperare le eventuali carenze.

Metodologie - Sono state proposte differenti metodologie a seconda delle diversità di apprendimento. La lezione frontale è stata adottata per le spiegazioni teoriche. La lezione partecipata per potenziare l'espressione orale e il senso critico.

Viene utilizzata la Lim come supporto e completamento alla spiegazione frontale.

FINALITÀ

L'insegnamento della storia è finalizzato a promuovere e a sviluppare:

- La capacità di orientarsi nella complessità del presente, cogliendo gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse;
- L'apertura verso le problematiche della pacifica convivenza tra i popoli, della solidarietà e del rispetto reciproco per una vita civile attiva e responsabile
- L'ampliamento del proprio orizzonte culturale, attraverso la conoscenza di ambienti e culture diverse
- La capacità di razionalizzare il senso del tempo e dello spazio
- La consapevolezza della necessità di selezionare e valutare criticamente le testimonianze e i dati

OBIETTIVI SPECIFICI: COMPETENZE DISCIPLINARI

- Comprendere e analizzare situazioni e argomenti di natura storica, economica e politica
- Individuare relazioni in considerazione del contesto di riferimento
- Saper cogliere le problematiche del rapporto tra individuo e realtà storico-sociale
- Saper operare confronti, esprimendo anche opinioni personali, tra le ipotesi elaborate e la realtà in continua trasformazione
- Saper utilizzare le informazioni apprese per ricostruire processi



- Saper interpretare documenti, grafici e modelli
- Saper comunicare attraverso il linguaggio specifico delle discipline di area
- Acquisire il senso di appartenenza alla comunità basato sulla partecipazione civile e democratica
- Saper leggere e comprendere semplici testi di tipo storico sia scritti che iconografiche
- Saper comprendere un messaggio orale (lezioni, documentari, testi sonori)
- Saper individuare le basi materiali di una civiltà e la sua struttura economica, sociale, religiosa e politica
- Saper compiere semplici confronti tra civiltà affini
- Saper distinguere le diverse fonti storiche
- Saper porre quesiti pertinenti e chiari
- Saper rispondere in modo pertinente a quesiti sia orali sia scritti
- Saper esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati
- Saper distinguere i molteplici aspetti di un evento e l'incidenza in esso dei diversi soggetti storici (individui, gruppi sociali, ecc.)
- Saper confrontare, in casi semplici, le differenti interpretazioni che gli storici danno di un medesimo fatto o fenomeno, in riferimento anche alle fonti usate
- Saper ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici riferiti a un determinato problema storico studiato
- Saper individuare le caratteristiche e la distribuzione nel pianeta delle diverse fasce climatiche
- Saper analizzare in modo guidato il rapporto uomo-ambiente attraverso la conoscenza dei processi di cambiamento in atto nel mondo contemporaneo

ABILITÀ

- Saper prendere appunti
- Saper usare il manuale
- Saper individuare e utilizzare semplici fonti storiche
- Saper collocare nello spazio continenti, nazioni e principali città
- Saper leggere e interpretare carte tematiche, grafici e tabelle
- Saper costruire linee del tempo, scalette e mappe

Libro di testo consigliato e utilizzato in parte dal docente: Antonio Desideri, Giovanni Codovini, "Storia e storiografia"

Contenuti

Ricordo dell'11 Settembre

La società di massa; emigrazione in America, la nascita del nazionalismo

La rivoluzione russa

Il totalitarismo: Stalin, Trotskij, Stachanov, i gulag

La Prima guerra mondiale

L'ascesa del fascismo

Il mito di Roma e la campagna d'Etiopia

Gli Stati Uniti dal dopoguerra alla crisi del '29

L'ascesa del nazismo e l'ascesa di Hitler

Le leggi razziali in Italia.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTLEDUIT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

La guerra civile spagnola

La seconda guerra mondiale fase
Il processo di Norimberga, le Foibe
La guerra fredda
Il muro di Berlino,
La nascita dell'Europeismo
Il Piano Mashall
Tito
La guerra di Corea
Krushev
Kennedy
Il boom economico
La morte di Stalin
Gli anni di piombo
Il concetto di globalizzazione



DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

CLASSE: 5^AS

DOCENTE: LOREFICE CAROLA

Relazione finale

Ho conosciuto la classe l'anno scorso (secondo periodo didattico). È composta da 16 allievi in totale di età simile. Quest'anno si sono aggiunti 5 nuovi allievi (una non è mai venuta), due dei quali hanno creato alcuni problemi nella classe soprattutto nel primo quadrimestre, ma a parte alcuni eventi la classe si è mostrata sempre coesa, formando un gruppo classe affiatato.

La classe si è dimostrata subito solidale e disposta a collaborare in modo proficuo. Nei confronti della materia si evidenziano alcuni studenti che hanno mostrato di avere elevate competenze e capacità analitiche spiccate mentre per altri è stato necessario integrare e riprendere gli stessi argomenti più volte, si segnala anche chi non ha mostrato interesse per la materia ed il raggiungimento di conoscenze sufficienti è stato molto faticoso. In generale, però, la partecipazione è stata sempre attiva ovviamente con risposte diverse in base all'interesse indicato precedentemente.

Si segnala un* student* con DSA per il quale è stato stilato un PDP. Nella mia materia ha utilizzato molto le mappe create da sé stesso per le verifiche con buoni risultati.

Non sono state riscontrate particolari difficoltà nell'apprendere la materia. Lo studio è risultato continuo per la maggior parte della classe a parte alcuni casi che non mostrando attenzione durante le lezioni hanno poi avuto difficoltà nello studio a casa e nello svolgimento delle verifiche.

Gli allievi sono stati sollecitati continuamente utilizzando il metodo della lezione frontale ma soprattutto partecipata, richiedendo costantemente rimandi, risposte a quesiti e dubbi. La maggior parte ha raggiunto gli obiettivi curriculari ed extracurriculari previsti nella programmazione. Il comportamento è stato sostanzialmente corretto e responsabile.

La metodologia di lezione è stata prevalentemente quella frontale, utilizzando la LIM per la proiezione di slide ed esercitazioni. Inoltre, è stata richiesta la partecipazione degli studenti attraverso degli esercizi da svolgere alla lavagna o con flash test di fine modulo (es vero/falso, domanda multipla). Durante le lezioni online invece venivano condivise le slide su Meet e gli esercizi venivano svolte sul mio foglio Excel condiviso sempre su Meet, in questo modo gli studenti anche se passivamente hanno appreso le funzionalità del programma ed hanno manifestato soddisfazione e chiarezza nell'utilizzo dello stesso.

Le verifiche svolte sono state strutturate con domande a risposta chiusa, domande aperte, esercizi ed hanno permesso di far emergere le conoscenze e le capacità di ognuno valorizzando lo studio fatto a casa e l'attenzione posta durante le lezioni sia in presenza che online.



Le verifiche orali hanno permesso di far emergere competenze linguistiche, di ragionamento e di pensiero critico non applicabili durante le verifiche scritte

Si sottolinea che alcuni allievi hanno sempre mantenuto una presenza costante e alta partecipazione sia a casa che online mentre altri erano meno partecipativi e dovevano essere spronati maggiormente.

Gli allievi hanno raggiunto i seguenti specifici obiettivi riguardanti:

Conoscenze

- Tecniche di controllo dei costi e monitoraggio dei processi
- Strategia aziendale e pianificazione strategica
- Struttura e funzioni del business plan
- Prodotti turistici: a catalogo e a domanda
- Il catalogo come strumento di promo-commercializzazione
- Marketing territoriale e politiche di sviluppo sostenibile
- Piano di qualificazione e sviluppo dell'offerta
- Strategie di marketing
- Struttura del piano di marketing

Abilità

- Monitorare i processi produttivi e analizzare i dati per ricavarne indici.
- Individuare mission, vision, strategia e pianificazione di casi aziendali dati
- Elaborare il business plan
- Elaborare prodotti turistici, anche a carattere tematico, e il relativo prezzo con riferimento al territorio ed alle sue caratteristiche.
- Interpretare le informazioni contenute sui cataloghi.

Competenze

- Redigere le relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
 - Competenze imprenditoriali attraverso lo studio, la creazione ed la formazione esterna sul Business Plan
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici

Libro di testo utilizzato: *Scelta Turismo più*. Autori: G. Campagna e V. Loconsole. - Ed. Tramontana.



Programma svolto

Modulo A - Analisi e controllo dei costi delle imprese turistiche

- L'analisi dei costi; definizione di costo, costi fissi e costi variabili;
- Il direct costing: utilizzo, calcolo del margine di contribuzione di primo e secondo livello;
- Il full costing: configurazioni di costo; calcolo a base unica e con utilizzo dei centri di costo;
- L'analisi del punto di pareggio (break even analysis): calcolo, margine di sicurezza, rappresentazione grafica;

Modulo B - Prodotti turistici a catalogo e a domanda

- Chi sono i tour operator: pacchetti turistici a catalogo e a domanda;
- Come vengono realizzati i pacchetti turistici a catalogo;
- Cenni sui principali contratti tra un tour operator e un'impresa di servizi turistici: allotment e vuoto per pieno;
- Programma di un pacchetto turistico a catalogo;
- Il prezzo di un pacchetto turistico: metodo del full costing e del break even point;
- Il marketing e la vendita dei pacchetti turistici: promozione e commercializzazione; strategie;
- Il business travel
- Gli eventi aggregativi: i congressi- organizzazione e determinazione del prezzo

Modulo C - Pianificazione, programmazione e controllo nelle imprese turistiche

- Il sistema di pianificazione, programmazione e controllo: orientamento di fondo, analisi dell'ambiente esterno ed interno, la catena del valore di Porter, definizione degli obiettivi strategici;
- Le strategie aziendali complessive a livello di impresa
- Il business plan, le fonti di finanziamento di un progetto imprenditoriale, contenuto, il piano di marketing, prospetti economico-finanziari;
 - La programmazione: il budget, cenni sui diversi budget operativi; budget aziendale associato al BP

Modulo D - Marketing territoriale

- Il prodotto destinazione ed il marketing territoriale; ciclo di vita di una destinazione turistica; ruolo degli enti pubblici; effetti del turismo sul territorio;
- I fattori di attrazione di una destinazione turistica; tipologie di risorse turistiche; analisi della concorrenza;
- I flussi turistici; fattori push e pull; analisi dei flussi;
- L'analisi SWOT ed il posizionamento di una destinazione turistica; punti di forza e di debolezza, opportunità e minacce;
- Il piano di marketing territoriale, il brand territoriale, la comunicazione e la promozione.



LINGUA E CULTURA INGLESE

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

CLASSE: 5^{AS}

DOCENTE: PIERSAVERIO MARRA

Situazione disciplinare e andamento del programma

La classe è stata affidata al docente all'inizio del corrente A.S.

Si rileva una notevole eterogeneità nei livelli di competenza linguistica e di propensione all'impegno scolastico. Non è stato sempre facile calibrare gli interventi didattici per andare incontro ai vari livelli di competenza e ai diversi interessi. Quando si è potuto, si è lavorato su due gruppi di livello trattando gli stessi argomenti. Sono stati forniti materiali di vario tipo (testi, video, audio) per permettere agli studenti di lavorare autonomamente sullo sviluppo delle proprie competenze.

Le attività di valutazione delle conoscenze sono state condotte con test strutturati, semi-strutturati e esposizioni orali in cui si è cercato di dare massima libertà di espressione delle proprie inclinazioni. Le verifiche scritte sono state a difficoltà scalare in modo da dare la possibilità a tutti di poter dimostrare il proprio livello di competenza linguistico e di apprendimento dei contenuti.

Programma svolto

Libri, materiali e strumenti adottati:

- G. Orwell, *1984*, Black Cat - Reading & Training (B1.2)
- Risorse varie reperite dal docente in rete e condivise su Classroom.

Nel corso del presente anno scolastico sono stati trattati i seguenti argomenti:

Lettura e analisi del romanzo "1984" di G. Orwell, nell'edizione graduata edita da BlackCat.

Tourism:

- Water travel and cruise ships
- Land transports (train, bus and car rental)
- Guide for foreign tourists visiting Italy
- Description of Italian tourist destinations

Marketing:

- Market, customer and competition
- Market research
- Marketing mix (Price, Product, Place and Promotion)

Readings:

- Saroo Brierley



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: iismartinettileduit

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

- BBC article about Trump deployment of the National Guard in US cities

Language:

- Costruzione della frase
- Comparative and superlative adjectives
- Verbi modali e avverbi per parlare della probabilità di eventi futuri.
- Useful phrases to give an opinion
- Phrasal verbs: PUT, TAKE GET, MAKE
- Adjectives for personality and feelings. Houses, rooms and furniture

Educazione civica:

- Future AI scenarios (BBC Video)
- Risks of the pursuit of total security (examples of Orania, SA and Bukele's regime in El Salvador)
- AI: cos'è, come si addestra, bias.



LINGUA E CULTURA FRANCESE

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

CLASSE: 5^{AS}

DOCENTE: NUNZIA DESIATO

RELAZIONE SULLA CLASSE

Dall'inizio dell'anno la classe si presenta partecipativa, e di questa un gruppetto presta particolare attenzione ai contenuti e chiede approfondimenti fuori programma. Le lacune pregresse nelle strutture grammaticali di base hanno richiesto una sostanziosa sessione di ripetizione nei primi mesi. Esse hanno ostacolato anche successivamente la fluidità di esposizione, provocando ulteriori ansie negli studenti, ragion per cui sono stati necessari molti interventi esercitativi, sia strutturali che conversazionali. Le difficoltà riscontrate specialmente in un gruppo di studenti, non hanno tuttavia intaccato il corretto svolgimento del programma, portato a compimento con successo.

PROGRAMMA SVOLTO

Grammaire:

- groupes des verbes
- pronoms personnels
- les pronoms sujets et compléments
- les doubles pronoms
- présent de l'indicatif
- auxiliaires être et avoir
- les articles contractés
- les pronoms relatifs qui/que/dont/où
- passé composé et accord au participe passé
- fonctions logiques du COD et du COI
- pronom « on »
- imparfait
- futur simple
- conditionnel présent
- gallicismes.

Tourisme:

- définition du tourisme
- l'impact du tourisme sur le secteur économique
- les secteurs de l'économie
- les principaux types d'entreprises touristiques



- la communication orale
- la communication en face à face
- la communication par téléphone
- expressions à utiliser lors d'un entretien téléphonique
- écrire un mél de confirmation/modification d'une réservation
- Les types de tourisme: traditionnel, culturel, bleu/balnéaire, blanc/montagnard, vert/écologique/rural
- le tourisme de mémoire
- Chanson d'automne par Paul Verlaine, débarquement en Normandie
- La lettre de motivation: théorie et structure
- Le CV et les types de stage (d'observation, de découverte, professionnel)
- Les moyens de transport
- La carte physique de la France: prise vision des lieux les plus célèbres comme la Côte d'Azur et la Forêt Brocéliande), les symboles de la France, les climats et les frontières
- La France administrative et politique
- Paris vs. Rome

À étudier:

- Strasbourg vs. Venise
- Tours vs. Florence
- Marseille vs. Naples
- Château de Versailles vs. Palais Royal de Caserte
- La Francophonie
- L'UE

Éducation civique et morale:

- Le tourisme durable et le changement climatique
 - L'adaptation au changement climatique et les stratégies de résolution
- Approfondissements:
- Guillaume Apollinaire: la vie, le style, les calligrammes
 - Le Pont Mirabeau: polarité joie-chagrin, conception et rôle de l'Esperance
 - Fusée: binôme guerre et amour
 - Émil Zola: vie, contexte historique, Naturalisme et méthode scientifique (observation-expérimentation de l'écrivain-scientifique)
 - Les Rougon-Macquart: Germinal et le germe du changement ; l'espoir d'un futur différent et juste; débat sur le lien entre justice et violence
 - Le Petit Prince: dédicace introductive, comparaison adulte-enfant ; premier chapitre : la puissance de l'imagination, les valeurs qu'on perd quand on grandit, l'importance de garder ce qu'on ressent lors de nos « premières fois » ; deuxième et troisième chapitres : la rencontre avec l'enfant qu'on était autrefois, le voyage intérieur, l'épiphanie et la prise de conscience, la dimension songe-réveil, les idées reçues et les stéréotypes ; l'aviateur, le voyage intérieur et la recherche du bonheur
 - L'homme qui plantait les arbres par Jean Giono



LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

CLASSE: 5[^]S

DOCENTE: CLEMENTINA ESPOSITO

Relazione sulla Classe

Durante l'anno scolastico l'insegnamento dello spagnolo ha seguito un approccio comunicativo, finalizzato allo sviluppo integrato delle abilità di comprensione e produzione, orale e scritta.

L'attività didattica si è aperta con un ripasso mirato degli argomenti grammaticali dell'anno precedente, necessario per consolidare le basi e colmare le carenze linguistiche iniziali.

Per questo motivo è stato riservato ampio spazio allo studio della grammatica, considerata essenziale per una comunicazione corretta ed efficace.

Per favorire l'uso attivo della lingua ho fornito delle schede caricate su Classroom, produzioni scritte e brevi attività orali, rendendo le lezioni più partecipate.

L'atteggiamento della classe è risultato nel complesso positivo e collaborativo.

La maggior parte degli studenti ha partecipato con interesse alle attività, mostrando curiosità e impegno. Alcuni alunni, tuttavia, hanno mantenuto un approccio più passivo, con una partecipazione limitata.

Libri, materiali e strumenti adottati:

- Schede fornite dalla docente (caricate su Classroom)
- Attività di comprensione e scrittura su ProfeDeEle.es

Contenuti:

Ripasso argomenti trattati nell'anno scolastico precedente: presente de indicativo; contrasto ser y estar, los números, el femenino y el masculino

Grammatica:

- El Imperfecto de indicativo
- Los verbos de cambios
- Los Pasados (Preterito Perfecto y Preterito Indefinido)
- Contraste hay y estar
- El Condicional
- Contraste por/ para
- Conectores y marcadores temporales
- El Futuro Simple
- Perifrasi verbali
- El Participio



Lessico:

- La vivienda
- La ciudad y las tiendas

Funzioni comunicative:

- Describir un viaje hecho o que te gustaría hacer (exposición de un PPT)
- Describir la ropa
- Describir un piso turístico
- Resumir artículos

Lessico specifico del turismo

- Definición del turismo y los distintos tipos de turismo
- El hotel
- Orígenes y evolución de la lengua castellana
- Los Paradores de Turismo
- El turismo en España y su significado geográfico. Los atractivos turísticos como factor de desarrollo en Castilla y León.
- La Gastronomía en España
- Diversas modalidades de turismo en Castilla y León.
- El euskera
- Hoteles sin personal

Argomenti che verranno trattati dopo il 15 maggio 2026:

- El camino de Santiago
- León y Castilla
- Historia de Madrid
- El norte de España
- El sur de España

Approfondimenti:

- Nebrija y su época
- La herencia árabe en España.
- Los Modismos en Español

Educazione civica: Los hábitos saludables en la adolescencia



DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

A.S.2025/2026

CLASSE 5S

DOCENTE: ALEXANDRA BEATRICE SCIACCA

Testo: Paolo Ronchetti, Diritto e legislazione turistica, Zanichelli editore, sesta edizione gennaio 2025.

Relazione sulla Classe

Situazione della classe: la classe ha avuto un cambio di insegnante ad anno scolastico avanzato (il cambio è avvenuto in corrispondenza delle vacanze pasquali), la sottoscritta, quindi, è subentrata da poco e ha avuto poco tempo per avere un quadro della classe più specifico. In generale, la maggioranza degli allievi ha mostrato un atteggiamento positivo ed una partecipazione attiva.

La preparazione è globalmente soddisfacente.

Per ciò che concerne le metodologie sono state usate: la lezione frontale, il cooperative-learning, la visione di spezzoni di film o video di interesse per la materia.

I mezzi usati sono stati: il libro di testo, le tecnologie e gli strumenti messi a disposizione dall'Istituto.

I criteri di valutazione sono quelli indicati dal PTOF d'Istituto e gli strumenti di valutazione usati sono state le prove scritte e le verifiche orali per un totale di quattro valutazioni complessive.

PROGRAMMA SVOLTO

UDA 1: LO STATO E L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

Tema 1: Lo Stato: da sudditi a cittadini

- 1) Dalla società allo Stato
- 2) Cittadino italiano e cittadino europeo
- 3) Il territorio
- 4) La sovranità
- 5) Le forme di Stato
- 6) Le forme di Governo
- 7) Lo Stato assoluto: il suddito
- 8) Verso lo Stato liberale
- 9) Lo Stato liberale: il cittadino
- 10) Lo Stato democratico
- 11) La democrazia indiretta: il diritto di voto
- 12) La democrazia diretta: il referendum

Tema 2: La Costituzione repubblicana

- 1) Lo Statuto albertino
- 2) Il fascismo
- 3) Dalla guerra alla Repubblica



- 4) La Costituzione
- 5) La revisione della Costituzione

Tema 3: L'ordinamento internazionale

- 1) La globalizzazione
- 2) Il diritto internazionale
- 3) L'ONU
- 4) La tutela dei diritti umani
- 5) Il diritto di asilo
- 6) L'Italia e l'ordinamento internazionale
- 7) La difesa della Patria

UDA 2: LE NOSTRE ISTITUZIONI

Tema 1: Il Parlamento

- 1) Il bicameralismo
- 2) Deputati e senatori
- 3) L'organizzazione delle Camere
- 4) Dal voto al seggio: i sistemi elettorali
- 5) I sistemi elettorali in Italia dal dopoguerra ad oggi
- 6) Il sistema elettorale italiano
- 7) Le funzioni del Parlamento
- 8) La funzione legislativa del Parlamento

UDA 3: IL TURISMO NELL'UNIONE EUROPEA

Tema 1: L'Unione europea

- 1) L'Europa divisa
- 2) La nascita dell'Unione europea
- 3) L'allargamento verso Est
- 4) Il Regno unito esce dall'Unione europea
- 5) L'Unione economica e monetaria: l'euro
- 6) L'Unione europea e gli Stati membri

Tema 2: Le istituzioni e gli atti dell'Unione europea

- 1) Il Parlamento europeo
- 2) Il Consiglio europeo e il suo Presidente
- 3) Il Consiglio dell'Unione
- 4) La Commissione europea e il suo Presidente
- 5) L'Alto Rappresentante per gli affari esteri
- 6) La Corte di Giustizia dell'Unione
- 7) La Corte dei conti europea
- 8) Gli atti dell'Unione

Tema 3: L'organizzazione turistica europea

- 1) L'Organizzazione mondiale del turismo
- 2) L'Europa: prima destinazione turistica mondiale
- 3) Il turismo europeo tra sfide e opportunità



- 4) Un turismo europeo sostenibile
- 5) Le fonti comunitarie di finanziamento del settore

UDA 4: IL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE ITALIANO

Tema 1: I beni culturali

- 1) I ministeri a tutela dei beni culturali
- 2) Il Ministero della cultura
- 3) La normativa sui beni culturali nella storia d'Italia
- 4) I beni culturali secondo il Codice dei beni culturali e del paesaggio
- 5) I beni culturali ecclesiastici
- 6) La tutela, la valorizzazione e la conservazione dei beni culturali
- 7) La catalogazione dei beni culturali
- 8) I beni culturali privati
- 9) L'espropriazione dei beni culturali
- 10) Il demanio culturale
- 11) Il welfare culturale

Tema 2: Un patrimonio da conservare

- 1) La circolazione internazionale dei beni culturali
- 2) I beni culturali non trasferibili all'estero
- 3) I beni culturali trasferibili all'estero
- 4) L'uscita temporanea dei beni culturali
- 5) Le forme di collaborazione tra gli attori locali

UDA 5: UN TURISMO SOSTENIBILE

Tema 1: Il turismo e l'ambiente sostenibile

- 1) Il rapporto biunivoco fra turismo e ambiente
- 2) L'overtourism
- 3) Le aree naturali protette
- 4) Dallo sviluppo sostenibile al turismo sostenibile
- 5) L'ecoturismo
- 6) Il turismo responsabile

UDA 6: LE FRONTIERE DEL TURISMO

Tema 1: La tutela del consumatore turista

- 1) Il Codice del consumo
- 2) L'e-commerce
- 3) La disciplina giuridica dell'e-commerce
- 4) I diritti del turista



ARTE E TERRITORIO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE: 5[^]S

DOCENTE: MARTINA BASTIANELLI

Relazione sulla Classe

Nel complesso, la classe ha dimostrato fin dall'inizio dell'anno una buona predisposizione e un vivo interesse per la disciplina di Arte e Territorio. Tuttavia, la preparazione iniziale risultava essere essenziale e non pienamente in linea con il programma e le competenze previste per una classe 5°, poiché nell'anno precedente il programma non era stato completato e non era stato svolto in modo approfondito, limitandosi solo a trattazioni introduttive del periodo rinascimentale. Fanno eccezione alcuni studenti, che hanno approfondito autonomamente gli argomenti.

Si è reso pertanto necessario integrare tali lacune attraverso un'attività di ripasso iniziale, che ha consentito di consolidare le conoscenze di base fino ad arrivare allo studio dell'arte barocca e concludere così il programma della classe 4°. Questo passaggio, anche se considerato solamente ripasso e non propriamente programma di studio, si è rivelato indispensabile per una più adeguata comprensione dei contenuti previsti per l'anno in corso. All'interno della classe si distingue un gruppo di studenti particolarmente motivati, curiosi e partecipi, che ha mostrato costante interesse verso la disciplina, accogliendo sempre in modo positivo le proposte didattiche, rispettando le consegne e realizzando lavori completi e approfonditi.

Un'altra parte della classe, pur mantenendo un comportamento corretto e rispettoso, ha invece evidenziato un coinvolgimento più limitato nei confronti della materia.

Programma svolto

☐ Ripasso su Rinascimento e Manierismo

Focus sui principali artisti non affrontati in 4° e necessari per comprendere i nessi, i fenomeni artistici e le correnti successive

☐ Ripasso sull'arte del '600 e il Barocco

In generale accenni alla Roma del '600, a Caravaggio, a G.L. Bernini, alla Torino barocca, a G. Guarini senza approfondimenti mirati, ma necessari per comprendere i nessi, i fenomeni artistici e le correnti successive

Inizio del programma di studio vero e proprio:

☐ Il Rococò

La diffusione dello stile, differenze tra Rococò italiano e quello di altre esperienze europee.

L'architettura di F. Juvarra a Torino: la facciata di Palazzo Madama e la Palazzina di Caccia di Stupinigi.

☐ Il Vedutismo, l'arte del Gran Tour

L'uso della camera ottica, la precisione scientifica di A. Canaletto a confronto con l'arte più libera e quasi romantica di Guardi.

☐ Il Neoclassicismo



Nascita, caratteristiche generali, influenze, la riscoperta dell'antico e la figura di Winckelmann.

A. Canova: Teseo e il Minotauro, Amore e Psiche, Paolina Bonaparte come Venere Vincitrice. Il ruolo di Canova nel recupero delle opere sottratte da Napoleone.

J.L David: Il Giuramento degli Orazi, La morte di Marat.

F. Goya come artista pre-romantico di passaggio: Le fucilazioni del 3 maggio del 1808.

Il ruolo dei Salon francesi per il raggiungimento della celebrità degli artisti.

☐ Il Romanticismo

Nascita, caratteristiche generali, differenti tematiche.

C.D Friedrich: Il Viandante sul Mare di Nebbia, Il mare di ghiaccio.

J.W Turner: Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi

T. Gericault: La Zattera della Medusa, Ciclo degli Alienati

E. Delacroix: La libertà che guida il popolo

F. Hayez: Il Bacio

☐ Realismo e Macchiaioli

Nascita e frattura con il passato. Differenze con il Simbolismo.

G. Courbet: Gli Spaccapietre, Funerale ad Ornans.

J.F Millet: Le Spigolatrici

Accenni alle opere di G. Fattori e S. Lega per differenza e confronti tra le due correnti e collegamento con l'Impressionismo.

☐ Innovazioni architettoniche

Differenza tra Eclettismo e innovazioni con esempi.

Il Crystal Palace, La Tour Eiffel e la Mole Antonelliana di Torino.

☐ Impressionismo

E. Manet: Le déjeuner sur l'herbe, L'Olympia.

La nascita del movimento Impressionista con analisi del fenomeno della prima Mostra Impressionista del 1874 contemporaneo al Salon. Influenze e caratteristiche del movimento.

C. Monet: Impression soleil levant, Serie della Cattedrale di Rouen, Serie di Ninfee.

Sfida pittorica tra Monet e Renoir per la comprensione delle differenze: Le Grenouillier.

A. Renoir: Il ballo al Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri.

L'arte impressionista e realista di E. Degas: La lezione di danza.

☐ Post Impressionismo

La crisi dell'Impressionismo, caratteristiche.

Accenni all'arte di Cézanne per comprensione di Picasso e del Cubismo.

P. Gauguin: Il Cristo giallo, Chi siamo dove andiamo, da dove veniamo?

V. Van Gogh: I Mangiatori di patate, I girasoli e il rapporto conflittuale con Gauguin, La Notte Stellata, Campo di grano con corvi.

G. Seurat: la nascita del Puntinismo e Una domenica pomeriggio sull'isola della Grand-Jatte.

Pellizza da Volpedo: Accenni al Divisionismo italiano e differenze con Puntinismo. Il Quarto Stato.

☐ Art Nouveau

Caratteristiche e diffusione del movimento.

Accenni a Mucha e T. Lautrec per le litografie pubblicitarie, accenni al Liberty in Italia con approfondimento su Torino in seguito a uscita didattica serale.



Modernismo in Spagna con A. Gaudì: Casa Batllò, Casa Milà e Sagrada Família.

La Secessione Viennese, Klimt e il legame con E. Schiele per il passaggio all'Espressionismo. Nello specifico: Giuditta I, Il Bacio, Ritratto di Adele Bloch Bauer per il celebre caso legale degli anni 2000.

☐ Avanguardie

Caratteristiche generali e caratteristiche di ogni movimento.

-Espressionismo. H. Matisse (Fauves): Donna con cappello, E. Munch: L'Urlo, E. Schiele: L'Abbraccio.

-Cubismo. Nascita del movimento, legame tra G. Braque e P. Picasso, i diversi tipi di cubismo con accenni a diverse opere per comprenderne differenze. Nello specifico Le damoiselles d'Avignon e Guernica.

-Futurismo. Nascita del movimento con manifesto di T. Marinetti. Boccioni: La città che sale, Forme uniche e continuità nello spazio. G. Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio.

-Il Dada. Nascita del movimento tra Zurigo, New York e Parigi. Il concetto dissacrante di ready made di Duchamp: Fontana. Accenni alla figura di Man Ray tra Dada e Surrealismo.

-La Metafisica di G. De Chirico: Le Muse inquietanti, Chant d'amour.

-Astrattismo. Composizioni di Kandinsky e Mondrian.

-Surrealismo: J. Mirò: Il carnevale di Arlecchino. R. Magritte: L'uso della parola. S. Dalí: La persistenza della memoria, Sogno del volo causato da un'ape.

-Accenni all'Ecole de Paris con opere di M. Chagall e A. Modigliani.

Educazione civica:

-Modulo specifico dedicato alle donne che hanno segnato l'arte.

Il modulo ha riguardato nello specifico Artemisia Gentileschi e Berthe Morisot per il legame con il programma stesso, ma gli alunni hanno portato in aula riflessioni e pensieri anche su altre artiste da loro approfondite mediante ricerche personali e su materiale fornito dalla docente.

-Parlando di Avanguardie e di conflitti mondiali sono stati approfonditi temi come il rapporto di Hitler con l'arte ed in particolare il caso specifico della mostra Entartete Kunst (Arte degenerata).



GEOGRAFIA TURISTICA

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

CLASSE: 5^{AS}

DOCENTE: STEFANO RICCO

COMPETENZE

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare, anche per progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile; riconoscere e interpretare:

- a) le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
- b) i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;
- c) i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse;

CONOSCENZE

I meccanismi della costruzione dell'immagine di una destinazione turistica; il ruolo del cinema e della letteratura nella costruzione dell'immagine turistica; il ruolo del web nella promozione dell'immagine turistica di un luogo; le motivazioni profonde che inducono le persone a viaggiare; il ruolo degli stereotipi culturali e le trasformazioni culturali indotte dal turismo; i cambiamenti dell'esperienza del viaggio indotti dalla globalizzazione; i fattori naturali che condizionano il turismo; le applicazioni nel turismo delle nuove tecnologie digitali; il ruolo del turismo nello sviluppo economico; l'importanza e il ruolo delle strutture ricettive; la funzione e la rete dei trasporti internazionali; le trasformazioni dell'ambiente causate dal movimento turistico; gli attuali modelli di turismo più rispettosi dell'ambiente; modelli diversi di turismo in relazione al loro impatto ambientale; i principali ambienti naturali del pianeta; le dinamiche demografiche e i movimenti migratori del mondo d'oggi; gli spazi culturali e le dinamiche politico-economiche del pianeta; gli elementi geografici e antropici generali del continente studiato; le tipologie e la distribuzione delle risorse turistiche del continente studiato; gli elementi generali dei Paesi della regione studiata e le loro risorse turistiche; l'identità territoriale dei diversi Paesi studiati; le caratteristiche storiche, artistiche, della cultura materiale e delle tradizioni dei diversi Paesi studiati.

ABILITÀ

Distinguere i concetti di Destination tourist Image, Destination brand, Nation branding; individuare il concetto di cineturismo e/o Film induced tourism; individuare e distinguere i principali elementi del passaparola digitale: social media, piattaforme digitali, vlogger; individuare lo stereotipo del "luogo esotico" e/o del "paradiso terrestre"; distinguere le principali modalità di "rappresentazione dell'autentico" a fini turistici;



individuare e distinguere i modelli del viaggio come “prodotto seriale”, come “occasione di consumo” o come visita “mordi e fuggi”; individuare e confrontare le diverse zone climatiche; distinguere l’importanza e il diverso utilizzo nel settore turistico dei nuovi strumenti digitali. individuare i dati quantitativi mondiali del fenomeno turistico; individuare i maggiori Paesi per movimento turistico e le principali località di destinazione; comprendere il ruolo del turismo nello sviluppo dei paesi del Sud del mondo; distinguere le diverse tipologie e funzioni dei mezzi di trasporto; riconoscere le principali tipologie delle strutture ricettive; individuare e descrivere le caratteristiche dell’impatto del turismo sull’ambiente e sugli squilibri sociali delle diverse regioni; descrivere e riconoscere le forme del turismo sostenibile; individuare e distinguere i diversi spazi continentali e gli oceani; individuare le differenti caratteristiche del patrimonio storico-culturale e ambientale mondiale; descrivere e contestualizzare gli squilibri demografici, economici e politici del mondo attuale; individuare le caratteristiche fisiche del Paese studiato e le ricadute sulle attività turistiche; riconoscere le complesse e diversificate caratteristiche demografiche ed economiche del continente studiato; localizzare le risorse turistiche del continente studiato; comprendere le caratteristiche fisiche dei Paesi della regione studiata e le ricadute sulle risorse turistiche; individuare le caratteristiche culturali e artistiche dei Paesi della regione studiata in relazione al loro movimento turistico; riconoscere le caratteristiche demografiche ed economiche dei diversi Paesi studiati; localizzare le risorse turistiche dei diversi Paesi studiati.

RELAZIONE FINALE

La classe ha avuto lo stesso insegnante per l’intero corso di geografia turistica ed è riuscita ad adattarsi rapidamente alla didattica e personalità del docente, dimostrandosi partecipativa durante lo svolgimento delle lezioni. Questa partecipazione si è tradotta in frequenti interventi degli/le studenti/esse alle discussioni guidate proposte dal docente, dimostrando in più occasioni curiosità e interesse per gli argomenti della materia.

Il livello organizzativo è globalmente buono in quanto gli/le studenti/esse sono stati quasi sempre puntuali nelle consegne dei compiti e dei lavori richiesti dal docente. Per quanto concerne la frequenza alle attività didattiche, alcuni/e allievi/e hanno partecipato assiduamente, mentre altri/e in modo discontinuo.

Per quanto riguarda la metodologia di insegnamento adottata durante le lezioni, sono stati impiegati differenti approcci: la lezione frontale (coadiuvata dal supporto di strumenti informatici, come PC e la LIM), la discussione guidata, la flipped classroom (attraverso la predisposizione e successiva esposizione in classe, da parte degli/le alunni/e, di presentazioni relative a itinerari di viaggio negli Stati studiati), il lavoro autonomo. Sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici: la LIM (attraverso la quale sono stati proiettati video di supporto e approfondimento alle tematiche trattate, slides e materiali predisposti dal docente e condivisi successivamente sulla piattaforma Classroom), il libro di testo (acquistato facoltativamente dagli/le studenti/esse) e la relativa cartografia.

La valutazione degli apprendimenti è stata effettuata attraverso la somministrazione di test di verifica strutturati, prove orali programmate e ascolto di esposizioni orali relative a elaborati preparati a casa e valutati in classe attraverso una griglia di valutazione appositamente predisposta dal docente. Dal punto di vista del profitto, i risultati ottenuti attraverso le metodologie di verifica sopra indicate sono stati, nella maggior parte dei casi, discreti, buoni o ottimi per alcuni studenti e studentesse. A questo riguardo, in linea generale, le competenze sono state acquisite e gli obiettivi formativi raggiunti, in quanto i concetti fondamentali della disciplina sono stati assimilati, anche se con tempistiche e risultati di apprendimento differenti da allievo/a ad allievo/a.



PROGRAMMA SVOLTO

LIBRO DI TESTO (FACOLTATIVO): Paesaggi del turismo 3, F. Iarrera, G. Pilotti, Zanichelli.

Il seguente programma risulta diviso in due parti, per come segue:

- Programma svolto dal 10.09.2025 al 15.05.2026
- Programma che si intende svolgere dal 16.05.2026 fino alla fine delle attività didattiche

LA GEOGRAFIA UMANA DEL TURISMO

- **La costruzione dell'immagine turistica:** l'immagine di una destinazione turistica; cinema e immagine turistica; letteratura e immagine turistica; social network e immagine turistica (il travel vlog; uno strumento del turista post moderno).
- **Il turismo modifica i luoghi e le culture:** il viaggio come rottura dalla vita quotidiana; gli stereotipi culturali e l'immagine turistica; il turismo e la rappresentazione della realtà; la globalizzazione ha cambiato l'esperienza del viaggio.
- **Gli strumenti della geografia turistica:** condizioni climatiche, fusi orari e turismo; mappe digitali e "realtà aumentata". I fusi orari: curiosità e stranezze.

LA GEOGRAFIA ECONOMICA DEL TURISMO.

- **Il ruolo del turismo nell'economia mondiale:** dati sul turismo internazionale, lo sviluppo del turismo legato all'ampliamento della classe media, il turismo, un fattore chiave dello sviluppo economico; l'Organizzazione Mondiale del Turismo; il ruolo dell'UNWTO nel turismo etico; i flussi turistici internazionali; il sistema internazionale della ricettività (le grandi catene alberghiere, i villaggi turistici; il couch surfing; il fenomeno Air Bed&Breakfast; ostelli e flashpacker.); il trasporto aereo (il concetto di "distanza" in termini di spazio, spazio-tempo e spazio-costi, gli hub internazionali, il modello hub to spoke, i voli low cost, il modello point to point); i trasporti marittimi e terrestri.
- **Turismo e sostenibilità ambientale:** il turismo e l'ambiente (problemi ambientali e disuguaglianze; che cos'è il turismo sostenibile, le principali politiche di sostenibilità ambientale in campo turistico); le forme di turismo responsabile (il turismo equo; il "volonturismo"; il pro-poor tourism); il turismo sostenibile e l'Amazzonia (lo sfruttamento dell'ambiente amazzonico; la protezione dell'Amazzonia; l'Amazzonia incontaminata: la riserva di Mamirauá); l'Himalaya, due modelli di turismo differenti: Nepal e Bhutan. Nomadi sostenibili "Dai 7 colli ai 7 passi. I contenuti di questo modulo sono stati oggetto di valutazione anche per la materia "Educazione Civica".
- **La geografia del mondo d'oggi:** continenti, oceani, acque interne; la popolazione mondiale: distribuzione e dinamiche demografiche; la geografia degli spazi culturali; la geografia economica mondiale; la geografia politica del mondo d'oggi.



I PAESI EXTRAEUROPEI

- **Africa:** studio delle caratteristiche del territorio, degli ambienti naturali, della popolazione, delle religioni, dell'economia e degli Stati.
 - Egitto: il territorio, i paesaggi e la geografia umana; la cultura materiale e le tradizioni; le risorse turistiche.
 - Marocco: il territorio, i paesaggi e la geografia umana; la cultura materiale e le tradizioni; le risorse turistiche.
 - Kenya e Tanzania: il territorio, i paesaggi e la geografia umana; la cultura, le tradizioni e l'identità storica; le risorse turistiche.
- **Asia**
 - India: il territorio, i paesaggi e la geografia umana; la cultura materiale e le tradizioni; le risorse turistiche.
 - Cina: il territorio, i paesaggi e la geografia umana; la cultura materiale e le tradizioni; le risorse turistiche.
- Giappone: il territorio, i paesaggi e la geografia umana; la cultura materiale e le tradizioni; le risorse turistiche.
- Thailandia: il territorio, i paesaggi e la geografia umana; la cultura materiale e le tradizioni; le risorse turistiche.
- **Le Americhe**
 - Stati Uniti d'America: il territorio, i paesaggi e la geografia umana; la cultura materiale e le tradizioni; le risorse turistiche.
 - Brasile: il territorio, i paesaggi e la geografia umana; la cultura materiale e le tradizioni; le risorse turistiche.
 - Messico: il territorio, i paesaggi e la geografia umana; la cultura materiale e le tradizioni; le risorse turistiche.

Programma che si intende svolgere dal 16.05.2026 fino alla fine delle attività didattiche.

- **L'Oceania**

Australia: il territorio, i paesaggi e la geografia umana; la cultura materiale e le tradizioni; le risorse turistiche.
Itinerario di viaggio in Australia.



MATEMATICA

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

CLASSE: 5^{AS}

DOCENTE: BRUNO MANNINI

Relazione sulla Classe

La classe è costituita da 16 allievi, di cui 15 effettivamente frequentanti, con 8 maschi e 7 femmine. Ho seguito gli studenti solo per l'anno scolastico corrente, poiché nel 2024-25 hanno avuto un docente diverso. Problematiche lavorative o di salute hanno reso difficile la frequenza per alcuni di loro, ma nel complesso la classe è stata presente, attenta e ha risposto molto bene alle sollecitazioni dell'insegnante. Il programma svolto negli anni precedenti era molto limitato, e pertanto ho cercato di recuperare in maniera sintetica una serie di nozioni necessarie a sviluppare gli argomenti caratteristici della matematica dell'ultimo anno; lo sforzo per gli studenti è stato sensibile, ma l'impegno che hanno mostrato ha permesso di trattare una parte significativa dei concetti principali relativi allo studio di una funzione. Nel complesso il rendimento della classe è stato dunque discreto o buono, con alcuni studenti che hanno avuto risultati eccellenti.

Programma svolto

Unità 1

Ripasso

1. Punti, segmenti e rette nel piano cartesiano
2. Equazioni di primo grado

Unità 2

Equazioni di secondo grado

1. Ripasso sui prodotti notevoli
2. La formula risolutiva dell'equazione di secondo grado
3. Equazioni di secondo grado da semplificare

Unità 3

La parabola nel piano cartesiano

1. La parabola in geometria e nel mondo reale
2. Le caratteristiche geometriche della parabola: vertice, fuoco, direttrice, asse di simmetria
3. Disegnare la parabola nel piano cartesiano con una tabella

Unità 4

Disequazioni

1. Disuguaglianze numeriche
2. Disequazioni di primo grado



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: iismartinetti.edu.it

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

3. Disequazioni di secondo grado

4. Disequazioni fattorizzate e fratte

Unità 5

Funzioni

1. Corrispondenze tra insiemi e funzioni

2. Dominio e codominio

3. Funzioni numeriche

4. Funzioni polinomiali

5. Funzioni razionali fratte

6. Il segno di una funzione e il suo grafico

7. Parità di una funzione polinomiale e razionale fratta

8. Uso della calcolatrice per la costruzione di tabelle per le funzioni

Unità 6

I limiti

1. Limiti nei punti di accumulazione del dominio di una funzione: approccio numerico (tabelle)

2. Esempi di calcolo dei limiti con tabelle

Unità 7

Grafico probabile di una funzione

1. Asintoti verticali e orizzontali di funzioni razionali fratte

2. Dominio, parità, segno, limiti, asintoti e grafico probabile di una funzione polinomiale e razionale fratta



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: iismartinettleduit

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

Allegati

Atti relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'A.S. in preparazione dell'Esame di maturità

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Alda Merini, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

Ieri ho sofferto il dolore

Ieri ho sofferto il dolore,
non sapevo che avesse una faccia sanguigna,
le labbra di metallo dure,
una mancanza netta d'orizzonti.
Il dolore è senza domani,
è un muso di cavallo che blocca
i garretti possenti,
ma ieri sono caduta in basso,
le mie labbra si sono chiuse
e lo spavento è entrato nel mio petto
con un sibilo fondo
e le fontane hanno cessato di fiorire,
la loro tenera acqua
era soltanto un mare di dolore
in cui naufragavo dormendo,
ma anche allora avevo paura
degli angeli eterni.
Ma se sono così dolci e costanti,
perché l'immobilità mi fa terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
4. Per quale motivo *'il dolore è senza domani'*? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA A2**

Cesare Pavese, *La casa in collina e altri racconti*, Einaudi, Torino, 1977, pp. 98-99 e 136-137.

«Alzai le spalle anche stavolta. Le alzavo sovente in quei giorni. Il finimondo sempre atteso era arrivato. Era chiaro che Torino tranquilla in distanza, la solitudine dei boschi, il frutteto, non avevano più senso. Eppure tutto continuava. Sorgeva il mattino, calava la sera, maturava la frutta. M'aveva preso una speranza, una curiosità affannosa: sopravvivere al crollo, fare in tempo a conoscere il mondo di dopo.

Alzavo le spalle ma bevevo le voci. Se qualche volta mi tappavo le orecchie, era perché sapevo bene, troppo bene, quel che avveniva e mi mancava il coraggio di guardarlo in piena faccia. La salvezza appariva questione di giorni, forse di ore, e si stava attaccati alla radio, si scrutava il cielo, ci si svegliava ogni mattina con un sussulto di speranza.

La salvezza non venne. Vennero, bisbigliate, le prime notizie di sangue [...] Le strade e le campagne formicolavano di fuggiaschi, di soldati infagottati in impermeabili, stracci, giacchette, scampati dalle città e dalle caserme dove tedeschi e neo-squadristi infuriavano. Torino era stata occupata senza lotta, come l'acqua sommerge un villaggio; tedeschi ossuti e verdi come ramarri presidiavano la stazione, le caserme; la gente andava e veniva stupita che nulla accadesse, nulla mutasse; non tumulti, non sangue per le vie; solamente, incessante, sommessa, sotterranea, la fiumana di scampati, di truppa, che colava per i vicoli, nelle chiese, alle barriere sui treni. Altre cose strane accadevano. Lo seppi da Cate, da Dino, dai loro bisbigli e ammicchi d'intesa. Fonso e gli altri incettavano armi, svaligiavano magazzini e ripostigli; qualcosa nascondevano anche alle Fontane. [...]

Oggi ancora mi chiedo perché quei tedeschi non mi aspettarono alla villa mandando qualcuno a cercarmi a Torino. Devo a questo se sono ancora libero, se sono quassù. Perché la salvezza sia toccata a me e non a Gallo, non a Tono, non a Cate, non so. Forse perché devo soffrire dell'altro? Perché sono il più inutile non merito nulla, nemmeno un castigo? Perché ero entrato quella volta in chiesa? L'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più. Rende sciocchi, e sono al punto che esser vivo per caso, quanto tanti migliori di me sono morti, non mi soddisfa e non mi basta. A volte, dopo aver ascoltato l'inutile radio, guardando dal vetro le vigne deserte penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato.»

In questo romanzo Cesare Pavese (1908 – 1950) affronta il tema della Resistenza attraverso il racconto di Corrado, protagonista del romanzo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Quale posizione assume Corrado nei confronti di quello che accade intorno a lui?
3. *'Penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato'*: cosa intende Corrado con questa riflessione?
4. Qual è la tua considerazione sulla frase *'l'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più'*?

Interpretazione

Facendo ricorso alle tue conoscenze e alle letture personali, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, con collegamenti ad altre opere di Pavese e/o ad altri autori e testi a te noti, che presentino opportuni riferimenti al tema della sopravvivenza in situazioni di pericolo come quella descritta.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO****PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Emilio Gentile**, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «*Contemporary Review*»¹ nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano «sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla «*Contemporary Review*»?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le «*minoranze numerose e attive*» potevano sostenere che la guerra era stata «*un'esperienza tragica ma grandiosa*»?

Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come «*naufragio della civiltà moderna*», intesa in primo luogo come civiltà europea.

¹ «*Contemporary Review*»: rivista inglese fondata nel 1866.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Maurizio Ferraris**, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in *Pandora Rivista (online)*, 25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iper-antropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che *'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'*.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la natura-*physis*, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide '*Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato*', elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ****PROPOSTA C1**

Testo tratto da: “Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione”, <https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteratura-formazione.html>

«A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per “arricchire” la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche modo riscrive l’opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un’opera ben diversa da quella che l’autore voleva scrivere. Un’opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall’autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.»

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: “Adolescenti e tecnologie. L’Australia vieta i social media ai minori di 16 anni”, [avvenire.it](https://www.avvenire.it), 27 novembre 2024.

«L’Australia ha vietato l’utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l’età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d’identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l’implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento.

La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l’obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti.

Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell’esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l’80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l’approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull’uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati	1-2	—
	b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati	3-4	
	c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	5-6	
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale	1-2	—
	b) Comprensione parziale con qualche imprecisione	3-6	
	c) Comprensione globale corretta ma non approfondita	7-8	
	d) Comprensione approfondita e completa	9-12	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni	1-4	—
	b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni	5-6	
	c) Analisi completa, coerente e precisa	7-10	
Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata	1-3	—
	b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise	4-5	
	c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette	6-7	
	d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA																			PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo coeso	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia e nessi logici inadeguati																		1-8	—
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea e imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali																		9-14	
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo e utilizzo adeguato dei connettivi																		15-19	
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti con utilizzo appropriato e vario dei connettivi																		20-24	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale																		1-4	—
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato																		5-12	
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata																		13-15	
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.																		16-20	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali/personali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali/personali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti																		1-5	—
	b) Conoscenze e riferimenti culturali/personali modesti, giudizi critici poco coerenti																		6-8	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali/personali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici																		9-11	
	d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali/personali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici																		12-16	
Punt. grezzo	1-6	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punt. prova	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni c) Adeguate individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	1-2 3-5 6-7 8-12	—
Analisi del testo	a) Analisi quasi del tutto errata o parziale b) Analisi parziale con qualche imprecisione c) Analisi globale corretta ma non approfondita d) Analisi approfondita e completa	1-2 3-5 6-7 8-12	—
Capacità argomentativa: pertinenza e congruenza di tesi e argomentazioni.	a) Argomentazioni errate e non congruenti per sostenere la tesi b) Argomentazioni a sostegno della tesi parzialmente congruenti c) Argomentazioni adeguate e congruenti a sostegno della tesi d) Argomentazioni convincenti e sostanziose a sostegno della tesi	1-5 6-8 9-11 12-16	—

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo coeso	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia e nessi logici inadeguati b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea e imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo e utilizzo adeguato dei connettivi d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti con utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-8 9-14 15-19 20-24	—
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-4 5-12 13-15 16-20	—
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali e personali. Eventuale espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali/personali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali/personali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali/personali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali/personali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-8 9-11 12-16	—

Punt. grezzo	1-6	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punt. prova	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRIPTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e parafrasi coerenti	1-2 3-5 6-7 8-12	—
Capacità espositive	a) Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c) Esposizione complessivamente chiara e lineare d) Esposizione chiara ed efficace, eventuale uso di linguaggi e registri specifici	1-2 3-5 6-7 8-12	—
Capacità argomentativa: pertinenza e congruenza di tesi e argomentazioni.	a) Argomentazioni errate e non congruenti per sostenere la tesi b) Argomentazioni a sostegno della tesi parzialmente congruenti c) Argomentazioni adeguate e congruenti a sostegno della tesi d) Argomentazioni convincenti e sostanziose a sostegno della tesi	1-5 6-8 9-11 12-16	—

INDICATORI	DESCRIPTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo coeso	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia e nessi logici inadeguati b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea e imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo e utilizzo adeguato dei connettivi d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti con utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-8 9-14 15-19 20-24	—
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-4 5-12 13-15 16-20	—
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali/personali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali/personali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali/personali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali/personali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali/personali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-8 9-11 12-16	—
Punt. grezzo	1-6 7-12 13-17 18-22 23-27 28-32 33-37 38-42 43-47 48-52 53-57 58-62 63-67 68-72 73-77 78-82 83-87 88-92 93-97 98-100		
Punt. prova	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20		

Istituto Istruzione Superiore Statale “P. Martinetti” – Caluso (TO)
Esami di Stato 2025/2026.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA - DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

NOME _____ COGNOME _____ CLASSE _____

Indicatori	Descrittori	Valutazione	Punteggio
Conoscenza	Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Ottima	5
		Adeguate	4
		Sufficiente	3
		Scarsa	2
		Gravemente insufficiente	1
Competenza	Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all’analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Ottima	8
		Adeguate	6/7
		Parzialmente adeguate	5
		Sufficiente	4
		Scarsa	3
		Insufficiente	2
		Gravemente insufficiente	1
Completezza dello svolgimento	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti	Pienamente corretta/coerente e completa	4
		Sufficientemente corretta/coerente e nel complesso esaustiva	3
		Parzialmente corretta/coerente e incompleta	2
		Non corretta/coerente e parziale	1
Corretta nel linguaggio e capacità argomentativa	Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Buona	3
		Adeguate	2
		Scarsa	1
Punteggio in ventesimi			/20



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Elenco firmatari

Martina Bastianelli

Firma di Martina Bastianelli



Il 12/05/2026 alle 17:32:07,
Martina Bastianelli ha confermato
la volontà di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Maria Sol Dellamula

Firma di Maria Sol Dellamula



Il 12/05/2026 alle 16:15:35,
Maria Sol Dellamula ha confermato
la volontà di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Nunzia Desiato

Firma di Nunzia Desiato



Il 13/05/2026 alle 22:02:25,
Nunzia Desiato ha confermato
la volontà di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Carola Lorefice

Firma di Carola Lorefice



Il 12/05/2026 alle 15:38:05,
Carola Lorefice ha confermato
la volontà di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Katia Milano

Firma di Katia Milano



Il 12/05/2026 alle 22:20:30,
Katia Milano ha confermato
la volontà di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Bruno Mannini

Firma di Bruno Mannini



Il 12/05/2026 alle 19:00:42,
Bruno Mannini ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Piersaverio Marra

Firma di Piersaverio Marra



Il 12/05/2026 alle 15:41:55,
Piersaverio Marra ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Marina Natali

Firma di Marina Natali



Il 12/05/2026 alle 16:35:15,
Marina Natali ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Stefano Ricco

Firma di Stefano Ricco



Il 12/05/2026 alle 16:26:18,
Stefano Ricco ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Alexandra Beatrice Sciacca

Firma di Alexandra Beatrice Sciacca



Il 14/05/2026 alle 11:56:09,
Alexandra Beatrice Sciacca ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Clementina Esposito

Firma di Clementina Esposito



Il 15/05/2026 alle 09:29:59,
Clementina Esposito ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma